



# ANUSCA

## Informa

Organo Ufficiale dell'Associazione Nazionale di Stato Civile e d'Anagrafe (ANUSCA)

Anno XX - n. 4

ottobre - novembre - dicembre 2010

Copia € 3.50 (Stampa: Tip. F.lli Cava - Castel San Pietro Terme BO)

viale Terme, 1056/A • 40024 Castel San Pietro Terme (BO) •  
tel. +39 051 944641 - fax +39 051 942733 • Internet: www.anusca.it -  
e-mail: segreteria@anusca.it • sped. in A.P. D.L. 335/2003 Conv. L. 27/02/2004  
N. 46 Art. 1 Comma 1 - Poste Italiane Bologna - Trib. BO n. 5865 il 20/06/1990 •  
Direttore Resp. Paride Gullini - Vice Direttore Primo Mingozi

## Insieme per una nuova fase di sviluppo dell'Associazione

di Paride Gullini

Ritorniamo a parlare del Convegno Nazionale con l'animo più leggero rispetto a pochi giorni fa, quando ancora regnava l'incognita di un risultato condizionato sia dalla variante meteorologica, sia dalla complessa organizzazione di un mega convegno e di una serata di benvenuto per cui era stata appositamente allestita una enorme tensostruttura, in grado di accogliere oltre 1.400 partecipanti.

Un'esperienza interamente affidata agli amici di ANUSCA, all'azienda di soggiorno e a tanti volontari che si sono spesi con grande passione per predisporre un'adeguata accoglienza alla marea di convegnisti

(Continua a pagina 2)



Uno splendido scorcio del Kurhaus, palazzo meranese che ha ospitato il 30° Convegno nazionale ANUSCA

Le proposte Anusca per soci e comuni

### Campagna Tesseramento 2011

Visibili a tutti su [www.anusca.it](http://www.anusca.it) sono davvero numerosi i servizi previsti da ANUSCA per chi rinnoverà o sottoscriverà per la prima volta l'adesione all'Associazione per l'anno 2011. In particolare per i tanti operatori demografici che ogni giorno si confrontano con la realtà dei loro uffici comunali ed al front-office con i cittadini, con sempre nuove problematiche ed i relativi rischi per eventuali responsabilità personali.

(Continua a pagina 25)

A Dresda rinnovato l'organo dirigente EVS

### Paride Gullini eletto Presidente Europeo

di Primo Mingozi

Dresda. Cambio al vertice dell'EVS, l'Associazione delle Ufficialesse e degli Ufficiali di stato civile: l'italiano Paride Gullini succede all'olandese Cees Meesters, in carica dal 2008.

L'atteso avvicendamento è avvenuto nella città simbolo di Dresda (capoluogo del Land della Sassonia), completamente distrutta dalla guerra, nel febbraio del 1945.

L'Assemblea, presente le rappresentanze degli 11 Paesi (Italia, Germa-

nia, Austria, Olanda, Belgio, Polonia, Slovenia, Scozia, Slovacchia, Svizzera e Inghilterra) che compongono l'Associazione, ha prima adempiuto ai compiti istituzionali, quali le documentazioni relative all'ultimo Congresso svoltosi a Castel San Pietro Terme lo scorso fine maggio, nonché i consuntivi ed i preventivi di bilancio per il 2011.

Terminati gli obblighi statutarî, l'Assemblea è stata chiamata a deci-

(Continua a pagina 26)

*Auguri di Buone Feste e di un Felice Anno Nuovo*

(Continua da pag. 1 "Trent'anni di età e di convegni")

che hanno riempito la struttura di Piazzale Prader.

Oggi, a risultato acquisito, possiamo affermare con serenità che il trentennale di ANUSCA ha rappresentato un grande successo, confermando il crescente interesse degli operatori demografici per le proposte di ANUSCA e per il convegno nazionale in particolare, che quest'anno ha superato ogni più rosea aspettativa con le 1626 presenze registrate.

Di fronte ad un quadro tanto confortante, sento il dovere di ringraziare, innanzitutto, gli ufficiali di stato civile, anagrafe ed elettorale che da ogni parte d' Italia sono venuti all'appuntamento di Merano sobbarcandosi il disagio di lunghi viaggi. A tutti loro va la mia affettuosa gratitudine per questo atto di fiducia e rispetto verso l'associazione che da trent'anni ha assunto un ruolo guida in favore della professionalità degli operatori demografici.

Un grazie anche alla città di Merano, che ha svolto egregiamente la sua parte: ha creato un habitat multicolore in perfetta sintonia con le festività, anticipando il messaggio tradizionale del Natale con mercatini, luci e musiche ed una provvidenziale nevicata che ha reso unico il paesaggio.

Anche quest'anno, al di là delle celebrazioni per il trentesimo anniversario culminate con la vincita della Fiat Panda da parte del Comune di Sasso Marconi, il convegno è stata un'occasione e una preziosa opportunità "per un proficuo aggiornamento professio-



*Specialità tirolesi, buona musica e tanta allegria per gli oltre millequattrocento ospiti nella serata di benvenuto nell'accogliente tensostruttura di Merano*

nale", come auspicato dal Sindaco di Merano Gunther Januth, attivo sostenitore del nostro Convegno. Un Convegno con un grandissimo supporto del Ministero dell'Interno e dei suoi più rappresentativi esponenti: desidero qui ricordare, in particolare, il Sottosegretario all'Interno, Sen. Michelino Davico per l'attenzione che da tempo riserva alle nostre proposte in materia di servizi demografici. Puntuale l'interessamento manifestato anche quest'anno, dove ha definito gli operatori "persone che con il loro lavoro garantiscono la tracciabilità e l'identificazione delle persone e, di conseguenza, la sicurezza del territorio". Un convegno che segna i tanti cambiamenti che hanno visto ANUSCA protagonista di trent'anni di impegno al servizio delle istituzioni e, tra questi, il diritto alla formazione e il riconoscimento del Ruolo degli Ufficiali di

Stato Civile istituito con decreto ministeriale del 19.10.2004. Risultati anelati da tempo oserei dire immemore, frutto di tanto lavoro e di stretta collaborazione con il Ministero dell'Interno in particolare. Le varie sessioni del Convegno nazionale hanno visto l'attiva partecipazione del Prefetto Alessandro Pansa, Capo Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali; del Prefetto Francesca Adelaide Garufi, Vice Capo Dipartimento Vicario e del Prefetto Giovanna Menghini, Direttore Centrale per i Servizi Demografici del Ministero dell'Interno, i quali hanno svolto un eccellente ruolo di coordinamento dei lavori.

Rivolgo lo stesso affettuoso ringraziamento anche ai tanti relatori che si sono succeduti nei quattro giorni del nostro Convegno, per l'importante contributo apportato in termini di qualità con le loro relazioni e la loro proverbiale disponibilità verso i tanti quesiti degli operatori.

Vorrei concludere ricordando agli operatori che, pur consapevoli che ci attendono anni difficili, vogliamo guardare al futuro con fiducia, perché siamo convinti di poter superare ogni ostacolo facendo tesoro delle nostre radici, mantenendo l'unità di intenti che da sempre ci contraddistingue e alzando ancora l'asticella dei nostri obiettivi, per essere promotori di cambiamenti e innovazioni che devono vederci sempre protagonisti.

A tutti un buon Natale e un felice Anno nuovo.



*L'attenta platea di convegnisti che senza soluzione di continuità ha riempito la sala plenaria del Kurhaus*

30° Convegno nazionale ANUSCA

## La relazione del Presidente Paride Gullini

*Signor Sindaco, signor Sottosegretario, signor Presidente, graditi Ospiti italiani e stranieri, colleghe e colleghi,* quando nel lontano 1980 demmo vita all'Associazione Nazionale Ufficiali di Stato Civile e Anagrafe mai avremmo immaginato di trovarci qui, dopo 30 anni, a celebrare una ricorrenza, sempre particolarmente significativa nella vita di ogni organizzazione, davanti ad una platea gremita di operatori ed amministratori che nel corso degli anni è andata progressivamente aumentando sia nei numeri che nella rappresentatività.

Di ciò devo ringraziare il Signore che mi ha concesso tempo a disposizione e le migliaia di colleghe e colleghi e tutti i dirigenti che in questi anni mi hanno sempre testimoniato la loro fiducia, non facendomi mancare il sostegno e l'affetto anche nei momenti più difficili, e non sono stati pochi, consentendomi di vivere una lunga esperienza professionale, favorita da rapporti umani che sono stati il cemento per realizzare la nostra visione di servizi demografici moderni e dinamici e valorizzare le figure degli Ufficiali di Stato Civile e Anagrafe.

In queste occasioni è prassi consolidata che il Presidente tracci un lungo elenco delle cose realizzate. Non vogliamo fare questo ma consentiteci alcune riflessioni sugli accadimenti più significativi che hanno segnato il nostro cammino.

Gli obiettivi prioritari al momento della nascita erano:

- a) Affermare il diritto alla formazione (in quel periodo si parlava solo di diritti economici e normativi mentre i doveri e la formazione erano elementi sconosciuti nei dibattiti specie nella Pubblica Amministrazione);
- b) Sensibilizzare il legislatore per costituire un fondo per la formazione professionale, fondamento per realizzare l'Albo o Ruolo degli Ufficiali di Stato Civile, una aspira-



*Il presidente ANUSCA Paride Gullini con a fianco il Prefetto Giovanna Menghini, Direttore Centrale per i servizi demografici del Ministero dell'Interno*

zione degli operatori che risaliva agli anni '30;

- c) Ufficializzare il riconoscimento della categoria professionale degli ufficiali di stato civile ed individuare in Anusca il rappresentante della stessa.

### Quali i risultati:

Grazie alla sensibilità del Ministero dell'Interno, su richiesta di Anusca, nella finanziaria 1983 fu creato un fondo per la formazione professionale degli operatori demografici al quale i comuni devolvevano il 10% sui diritti di stato civile incassati. Esauritosi questo fondo per i motivi a tutti noti, grazie alle nostre sollecitazioni, nel bilancio del Ministero dell'Interno è stato previsto successivamente un apposito capitolo di spesa con un finanziamento, anche se esiguo rispetto alle migliaia di operatori da abilitare per la formazione degli ufficiali di stato civile.

Nel D.P.R. 396/2000 è previsto l'obbligo per il Sindaco di delegare le funzioni di Ufficiali di Stato Civile a per-

sonale in possesso delle capacità acquisite tramite il superamento di corsi di abilitazione promossi dal Ministero dell'Interno. Con lo stesso DPR è stata riconosciuta la categoria professionale degli Ufficiali di Stato Civile rappresentata da Anusca. Il D.M. 19/10/2004 all'art. 11 istituisce l'elenco degli Ufficiali di Stato Civile abilitati, tenuto dal Ministero dell'Interno in cui vengono iscritti tutti coloro che hanno superato i corsi di abilitazione.

In questi anni Anusca è stata tra i promotori di tutte le innovazioni tecnologiche nel settore demografico e gli esperti Anusca sono presenti nelle varie Commissioni ministeriali. Si può quindi affermare che gli obiettivi realizzati sono stati sicuramente superiori rispetto alle aspettative iniziali.

Abbiamo assistito in questi anni a grandi cambiamenti dei costumi, della realtà socio-economica della struttura sociale della popolazione nel nostro Paese. L'Italia, in passato paese di emigranti è oggi caratterizzata da una presenza sempre più significativa di

*(Continua a pagina 4)*

(Continua da pag. 3 "La relazione del Presidente...")

cittadini comunitari ed extra-comunitari. Da qui l'esigenza crescente degli operatori di informarsi, di aggiornarsi, di migliorare il proprio profilo professionale anche dal punto di vista informatico.

In un contesto nel quale gli operatori demografici sono chiamati ad applicare il diritto internazionale privato, devono conoscere anche le legislazioni degli altri paesi, sono competenti per il regolare soggiorno dei cittadini comunitari, anche Anusca ha adeguato i suoi obiettivi che si sono allargati a livello internazionale avendo intuito per tempo l'importanza degli scambi professionali con le Istituzioni di altri Paesi e con le analoghe associazioni professionali per mettere in condizione gli operatori di rispondere adeguatamente ai nuovi bisogni della collettività.

Ci piace ricordare le due visite di studio, la seconda con una delegazione di 30 Sindaci, allo Stato ed al Comune di New York, il gemellaggio con la Città francese di Boulogne Billancourt, le visite in Austria, Belgio e Ungheria ospiti dei rispettivi Ministeri dell'Interno, le tante manifestazioni internazionali all'estero dove i nostri esperti hanno potuto allargare la loro conoscenza in materia di stato civile e trasferire queste esperienze a livello nazionale.

Nel 2000 Anusca, assieme a Austria, Germania, Olanda e Polonia, ha dato vita all'Associazione Europea degli Ufficiali di Stato Civile di cui oggi fanno parte 11 Paesi. Nei congressi annuali e negli incontri tra gli esperti vengono approfondite le tematiche in materia di nascita, matrimonio, adozione, riconoscimento sia per favorire da un lato un impatto meno traumatico dei cittadini con gli uffici dall'altro per stimolare il legislatore europeo a procedere sulla via dell'armonizzazione della legislazione in materia di stato civile.

Ci sembra però che l'obiettivo più significativo, conseguito grazie ad un contributo, anche se molto parziale, dello Stato è rappresentato dalla costruzione dell'Accademia degli Ufficiali di Stato Civile, Anagrafe ed Elettorale, che pone l'Italia al secon-

do posto in Europa dopo la Repubblica Federale Tedesca. Questa realizzazione apre scenari nuovi ed impegnativi che possono però assicurare un futuro più qualificato e sicuro all'associazione.

Un doveroso, sincero ringraziamento ai Capi Dipartimento, ai Direttori Centrali dei Servizi Demografici del Ministero dell'Interno per averci indirizzati e riempito di contenuti l'Accademia.

Ci siamo spesso chiesti quali siano stati gli elementi che hanno consentito all'Anusca di diventare punto di riferimento nazionale ed internazionale nello specifico settore e credevamo di averli individuati in alcuni punti: la nostra visione strategica degli obiettivi da perseguire, l'aver ricercato ed ottenuto in ogni momento il consenso della dirigenza e degli operatori, la disponibilità di migliaia di colleghe e colleghi che hanno sentito l'orgoglio per l'attività che svolgono e desiderano vedere valorizzata la loro professionalità ed il loro non comune spirito di servizio. A questi aggiungiamo la serietà e la concretezza che abbiamo messo in tutte le nostre azioni che ci hanno assicurato l'attenzione delle più alte cariche istituzionali ed amministrative del Paese ed una collaborazione particolare con il Ministero dell'Interno che da subito ha condiviso e sostenuto i nostri obiettivi.

Un ringraziamento particolare lo vogliamo rivolgere al Presidente della Repubblica per l'Alto Patronato ed alle più alte cariche dello Stato per il patrocinio e l'adesione al Comitato d'Onore.

In momenti in cui troppo spesso le belle parole coprono un vuoto di proposte concrete e soprattutto di realizzazioni, abbiamo dimostrato che con programmi credibili e coraggio si possono raggiungere, con il concorso di tutti, risultati concreti e insperati. La realtà infatti non è quella che noi vorremmo ma quella che siamo in grado di costruire con la nostra passione, il nostro impegno, i nostri sacrifici.

Sentivamo però che qualcosa mancava a questa analisi tenendo conto dei risultati che andavamo via via conseguendo, con l'adesione di migliaia di operatori e di amministrazioni comu-

nali. Quello che registriamo con piacere era il sostegno concreto delle istituzioni centrali per un settore dell'ente locale che, non va mai dimenticato, è tra i meno considerati ed il cui personale soffre moralmente, da sempre, questa situazione.

Lo scorso mese di luglio ci ha colpito l'intervento di Joshua Freedman, guru mondiale delle performance e dell'intelligenza emotiva, al convegno Unindustria di Bologna nel corso del quale ha trattato un tema, oggi all'attenzione generale: la gestione del cambiamento in un momento in cui stiamo vivendo tempi straordinari, anche a causa della globalizzazione ma che ci vede bloccati su risposte ordinarie.

Il cambiamento è un problema di crescita, ma mentre la necessità di cambiamento aumenta, la percentuale di insuccesso rimane altissima. Secondo i dati a disposizione del "guru" il 60% dei cambiamenti organizzativi fallisce. Emerge infatti che oltre il 50% dei leader ha paura di fallire nella gestione del cambiamento e la componente più critica che i leader devono affrontare è proprio quella che riguarda le dinamiche emozionali di persone, team e in generale dell'organizzazione.

Le persone infatti non sono solo razionali ma occorre affiancare alla razionalità anche la comprensione delle dinamiche emotive in quanto le emozioni sono la chiave del cambiamento.

Ci siamo ritrovati pienamente in questa analisi che completa i motivi dei nostri risultati.

Avevamo infatti intuito che la valorizzazione del settore demografico si sarebbe realizzata solo con il coinvolgimento emozionale di chi lavora sul campo. Se l'attività di Anusca nel corso degli anni ha trovato un'attenzione ed un seguito sempre maggiori, come i numeri dimostrano, è perché abbiamo dimostrato di essere dei leader che vale la pena di seguire, di dividerne la visione strategica, che non temono ma vogliono gestire i cambiamenti in un percorso di accrescimento culturale che fa leva sulla componente emotiva degli operatori, finalizzata ad assicurare un servizio migliore ai cittadini delle loro comunità locali, allo Stato.



Da sinistra: il Sottosegretario all'Interno, Sen. Michelino Davico, il Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali, Prefetto Alessandro Pansa e il Presidente Anusca, Paride Gullini

Ci siamo sforzati di dare agli Ufficiali d'Anagrafe, Stato Civile ed Elettorale l'emozione di essere capaci di costruire dal nulla una grande e complessa categoria professionale, che vuole contare nei processi di cambiamento, che ha realizzato e gestisce strutture per la formazione di primordine, un patrimonio che tanti ci invidiano, che nutre e coltiva la "speranza" di vedere riconosciuta la professionalità per il servizio che rendono alla società in un futuro che tutti vogliamo il più prossimo possibile.

L'emozione è un sentimento essenziale che viene in parte dal lato razionale ma che in massima parte dipende da fattori non tangibili. Se così non fosse non si spiegano le migliaia di operatori che, pur in un momento di crisi dei valori e delle tradizioni, si impegnano giornalmente, grazie al supporto di Anusca, per migliorare la loro professionalità, per partecipare, anche a proprie spese, alle varie attività formative, per prestare la loro opera per la crescita dell'associazione e, lasciatecelo dire, della nostra società.

E come non ricordare le autorità istituzionali, l'alta dirigenza dello Stato, il mondo accademico e culturale, le migliaia di amministratori locali che in questi trent'anni hanno condiviso con noi queste emozioni, partecipando ai nostri convegni nazionali mettendoci a disposizione disinteressatamente il loro sapere e la loro autorevolezza,

aiutandoci a crescere, ad affermarci, ad essere autorevoli interpreti nei cambiamenti del nostro settore. Tra queste personalità vorrei ricordare il Presidente della Corte Costituzionale, Aldo Corasaniti, il primo Presidente della Corte di Cassazione, Angelo Ferrati, i tantissimi Procuratori Generali della Repubblica, Presidenti di Corte d'Appello, Presidenti di Tribunale, ma soprattutto Direttori Generali e Capi Dipartimento dell'Amministrazione Civile dell'Interno, Direttori Centrali dei Servizi Demografici e centinaia di Prefetti che in ogni momento non ci hanno fatto mancare la loro attenzione.

Un affettuoso ricordo per il nostro Presidente Onorario, Prefetto Pietro La Commare, oggi non più tra noi ma che con grande simpatia ci ha seguito, consigliato ed indirizzato nel nostro cammino. Con Lui vogliamo ricordare i tanti amici, colleghe e colleghi, che hanno segnato la nostra storia ed i cui nomi rimangono scolpiti nelle nostre pubblicazioni. Avere memoria e riconoscenza è un sentimento che non ci ha mai abbandonato e ci ha sempre guidato nelle scelte da compiere.

Alcuni obiettivi sui quali indirizzare la futura attività dell'associazione:

- Contribuire al rilancio dell'INSAIA quale strumento fondamentale per la semplificazione dell'attività amministrativa con un abbattimento dei

costi della P.A. da tutti auspicato ma nei fatti non ancora sufficientemente realizzato. Lo ripetiamo ancora: il nostro Paese non può permettersi di pagare pensioni o assistenza sanitaria a persone decedute da anni. Non è poi corretto addossare questa responsabilità agli ufficiali d'anagrafe. I mali stanno altrove.

- Sollecitare l'adozione di un nuovo Regolamento Anagrafica per adeguarlo alla nuova realtà del Paese ed alle nuove tecnologie;

- Fare comprendere e codificare che l'anagrafe è oggi fondamentale anche per la sicurezza dello Stato;

- Creare il Ruolo degli Ufficiali d'Anagrafe ed Elettorale alla stregua di quanto previsto per l'Ufficiale di Stato Civile ed un fondo per la loro formazione;

- Migliorare i rapporti con le Regioni per utilizzare tutte le sinergie finalizzate a creare la spina dorsale dell'amministrazione digitale del nostro Paese;

- Fare dell'Accademia un vero "Campus" della formazione anche con un respiro internazionale. Su questo obiettivo ci permetteremo di rubarvi tra poco alcuni minuti;

- Migliorare l'immagine e le capacità di Anusca partecipando a progetti nazionali ed internazionali che coinvolgono il nostro settore e supportare l'attività dell'Associazione Europea degli Ufficiali di Stato Civile.

Ecco per noi tutto questo ha significato e significa dare una risposta straordinaria in tempi straordinari.

Gli operatori devono guardare al futuro sapendo che ci attendono tempi difficili, che possiamo superare facendo tesoro delle nostre radici, mantenendo unità di intenti, aumentando sempre l'asticella dei nostri obiettivi per essere aperti ai cambiamenti e le innovazioni che devono vederci sempre tra i protagonisti.

Allo Stato, attraverso il Ministero dell'Interno, chiediamo di continuare ad essere attento al nostro settore che testimonia il cammino di civiltà dei popoli ed oggi anche la sua sicurezza. Grazie e buon lavoro a tutti.

Paride Gullini

MERANO - Convegno Nazionale ANUSCA

## Il “trentesimo”...minuto per minuto

30 novembre – 3 dicembre 2010

A cura di Primo Mingozzi, Sauro Dal Fiume, Cecilia Bortolotti, Umberto Coassin  
(UFFICIO STAMPA ANUSCA a Merano)

**30 Novembre – n.1.** E' iniziato di slancio il 30 novembre, nello splendido scenario del Palazzo “Kurhaus” di Merano, il 30° Convegno Nazionale ANUSCA, che coincide con i 30 anni dell'Associazione Nazionale Ufficiali di Stato Civile e Anagrafe, cui anche il titolo si richiama: “ANUSCA, 30 ANNI DI IMPEGNO A SERVIZIO DELLE ISTITUZIONI”, per un Convegno che rappresenta la vera occasione e l'opportunità d'interrogarsi sul futuro dei servizi demografici e della Pubblica Amministrazione in generale.

Molto attesa la relazione del Presidente **Paride Gullini**, così come l'intervento del **Sottosegretario all'Interno, sen. Michelino Davico** che hanno fatto seguito al saluto di benvenuto del **Sindaco di Merano Gunther Januth** che ha aperto ufficialmente i lavori del 30° Convegno ANUSCA, in una sala plenaria colma di operatori e di funzionari dei servizi demografici, oltre alla presenza di sindaci, assessori e amministratori pubblici arrivati da ogni parte d'Italia (e numerose anche quest'anno le Delegazioni straniere).

Il **presidente Gullini** ha fatto alcune riflessioni sugli accadimenti più significativi che hanno segnato, questi trent'anni di ANUSCA. “*Gli obiettivi primari, al momento della nascita di ANUSCA, erano – ha ricordato il presidente – affermare il diritto alla formazione, sensibilizzare il legislatore per costituire un fondo per la formazione professionale, fondamento per realizzare l'Albo o Ruolo degli Ufficiali di Stato Civile, ufficializzare il riconoscimento della categoria professionale degli ufficiali di stato civile e individuare in ANUSCA il rappresentante della stessa. Grazie alla sensibilità del Ministero dell'Interno nella Finanziaria 2003 fu creato un fondo per la formazione professionale degli operatori demografici. Esauritosi questo fondo, grazie alle nostre sollecitazioni, nel bilancio del Ministero dell'Interno è stato previsto successivamente un apposito capitolo di spesa per la formazione degli ufficiali di stato civile. Nel Dpr 396/2000 è previsto l'obbligo per il Sindaco di delegare le funzioni di Ufficiali di Stato Civile a personale che abbia superato apposito corso di abilitazione. Con lo stesso Dpr è stata riconosciuta la categoria professionale degli Ufficiali di Stato Civile rappresentata da Anusca e il D.M. 19.10.2004 istituisce l'elenco degli Ufficiali di Stato Civile abilitati, tenuto dal Ministero dell'Interno*”.

“*In questi anni – ha ricordato ancora il presidente Gullini – ANUSCA è stata tra i promotori di tutte le innovazioni tecnologiche nel settore demografico e gli esperti dell'Associazione sono presenti nella varie*



Da destra il Sottosegretario Michelino Davico, il Prefetto Alessandro Pansa, il Presidente Paride Gullini, la Responsabile Area Sviluppo e Innovazione ANCI Antonella Galdi, l'Avvocato Marco Mellone e la Dirigente della Regione Emilia Romagna Rossella Bonora

*Commissioni ministeriali. Si può quindi affermare che gli obiettivi realizzati sono stati sicuramente superiori rispetto alle iniziative iniziali. Ci sembra però che l'obiettivo più significativo conseguito è rappresentato dalla costituzione dell'Accademia degli Ufficiali di Stato Civile, Anagrafe ed Elettorale, che pone l'Italia al secondo posto in Europa dopo la Repubblica Federale Tedesca*”. Infine, **Gullini** ha tracciato alcuni obiettivi sui quali indirizzare la futura attività dell'Associazione: contribuire al rilancio dell'INA-SAIA, sollecitare l'adozione di un nuovo regolamento



Il Vice Presidente Nazionale Edoardo Bassi

anagrafico, creare il ruolo degli Ufficiali d'Anagrafe ed Elettorale, migliorare i rapporti con le Regioni, fare dell'Accademia un vero "Campus" della formazione e, infine, migliorare l'immagine e le capacità di Anusca partecipando a progetti nazionali e internazionali.

Prima dell'intervento del Sottosegretario Davico, il Vice presidente ANUSCA, **Edoardo Bassi** ha consegnato al presidente **Paride Gullini**, a nome della Giunta Esecutiva, una pergamena ed un distintivo per i suoi trent'anni d'impegno, creatività, inventiva e per i risultati ottenuti con ANUSCA. Altro riconoscimento per **Gullini** dalle mani del Sindaco **Sara Brunori** di Castel San Pietro Terme (dove ANUSCA ha la propria sede nazionale, adiacente l'Accademia), che ha consegnato al presidente ANUSCA una targa per i 30 anni di successi e risultati concreti ottenuti.

Dopo il coinvolgente video sull'attività trentennale di ANUSCA al fianco dei servizi demografici, è intervenuto il **Sottosegretario all'Interno, Sen. Michelino Davico**, che ha rivolto un ringraziamento ai sindaci e agli ufficiali di stato civile e anagrafe come punto insostituibile di riferimento delle comunità locali e di collegamento con il Ministero dell'Interno. *"In questi trent'anni – ha sottolineato il Sottosegretario – tante situazioni sono cambiate. Oggi le grandi sfide sono quelle nazionali e internazionali. Il mondo grazie all'informatica si è sviluppato, ma è anche diventato più vulnerabile. E' necessario, perciò, un processo nuovo legato alla tutela e alla garanzia dei diritti della persona dalla nascita alla crescita, attraverso anche il nuovo progetto di carta d'identità elettronica. Un processo di riforma che parte inoltre dal federalismo fiscale per approdare a quello amministrativo e politico, coniugando l'appartenenza nazionale con l'autonomia dei territori"*.

Con riferimento al Convegno ANUSCA, il Sottosegretario **Davico** ha detto che *"i trent'anni di attività dell'Associazione rappresentano una storia che consente di pensare al futuro per superare la contingente attuale incertezza. Gli Enti locali sono la nostra forza e la nostra garanzia di presenza sul territorio e di legame tra il centro e la periferia, attraverso i prefetti ed i sindaci, mentre ANUSCA rappresenta un importante collegamento tra Ministero e Ufficiali di Stato Civile e Anagrafe"*.

Successivamente **Antonella Galdi**, Responsabile Area Sviluppo e Innovazione dell'ANCI nazionale, che ha espresso compiacimento per i traguardi raggiunti dall'ANUSCA in questi trent'anni d'attività dell'Associazione. La Galdi ha altresì informato l'assemblea, sui programmi dell'ANCI nazionale.

L'emozione e l'entusiasmo che si è percepito tra gli operatori demografici in mattinata si può dire siano stati alimentati anche dalla riuscita "ANUSCA-festa" di accoglienza di lunedì sera, con un divertente e saporto "benvenuto" ai Convegnisti, musica, balli, brindisi e tanta allegria. Ma poi, dalla giornata odierna a ve-



Da destra David Rivers, Dan Gay e Chris McNealy, ovvero RGM Group con il Presidente Paride Gullini

nerdi 3 dicembre sono, come sempre, le tematiche di anagrafe, stato civile, statistica ed elettorale al centro della manifestazione ed a sottolineare che i servizi demografici sono, oggi, anche "impresa di servizi".

**30 novembre-n.2.** Dopo l'entusiasmo suscitato dalla relazione introduttiva del presidente **Paride Gullini**, cui ha fatto seguito l'intervento del Sottosegretario all'Interno, sen. **Michelino Davico**, i lavori del 30° Convegno Nazionale ANUSCA, sono entrati nel vivo con la prima sessione, coordinata da **Alessandro Pansa**, Prefetto e Capo Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno. Via



Sara Brunori, Sindaco di Castel San Pietro Terme, a Merano ha consegnato al Presidente Gullini una targa per 30 anni di successi alla guida di ANUSCA. Con loro l'avv. Aldo Bacchiocchi della Fondazione ANUSCA e l'Assessore della Provincia di Bologna, Graziano Prantoni

dunque alla relazione tecnica "Essere al passo con i tempi! L'evoluzione culturale dell'ufficiale dello stato civile e di anagrafe, in risposta alle esigenze "sociali" di un Stato moderno", tenuta da **Marco Mellone**, avvocato e dottore di ricerca in Diritto internazionale privato. *"In questi anni – come anche ricordato nella relazione del presidente Gullini – ANUSCA è stata tra i*



Da sinistra il Vice Capo Dipartimento Vicario per gli Affari Interni e Territoriali, il Prefetto Francesca Adelaide Garufi con Lanfranco Marasso di Engineering e il Presidente Paride Gullini

*promotori di tutte le innovazioni tecnologiche nel settore demografico".* Tra queste il "Timbro digitale" per la certificazione anagrafica, una sperimentazione biennale illustrata ai convegnisti dall'esperto **Alessandro Francioni**, responsabile "Innovazione P.A." di ANUSCA.

Della dematerializzazione degli schedari anagrafici e dei registri di stato civile, ha parlato **Nicola Marra**, Direttore settore servizi al cittadino del Comune di Milano, portando l'esperienza del suo Comune. *"Un informatizzazione che ha portato un notevole risparmio di tempo e di lavoro manuale, scanalizzando tutti i registri di stato civile dal 1800 ai giorni nostri. Operazione che consente, altresì, il rilascio immediato di tutta la certificazione e il suo invio anche ad altre amministrazioni. Altri aspetti positivi sono rappresentati dalla riduzione dei costi e della possibilità di collegamento in rete con l'archivio centrale di tutti gli sportelli periferici".*

In tarda mattinata, tre ex professionisti di basket quali **David Rivers, Dan Gay e Chris McNealy**, fondatori di "RGM Group" hanno presentato una delle novità del 30° Convegno, quale il progetto di un "Campus estivo" da tenersi a Castel San Pietro Terme, in collaborazione con ANUSCA e con il Comune bolognese dove l'Associazione guidata da Paride Gullini ha sede. Insieme ad ANUSCA, RGM Group intende fornire servizi specializzati nell'organizzazione di una grande varietà di eventi, formativi, educativi, sport, ecc., con programmi e servizi di alta qualità. Il primo progetto partirà già da luglio 2011.

Nella sessione pomeridiana, coordinata da **Francesca Adelaide Garufi**, Vice Capo Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno, hanno trovato spazio le relazioni del prof. **Paolo Morozzo Della Rocca**, Ordinario di Diritto Privato Università di Urbino, su *"L'anagrafe alla prova del "Pacchetto Sicurezza" - Il bilancio dopo un anno e mezzo dalla riforma"*. Il relatore ha evidenziato, in

particolare, lo scostamento delle prassi locali dalla legge, che avviene non sempre in maniera inconsapevole, ma riflette orientamenti politici e contesti particolari che tendono a forzare la normativa. A questo tema si sono legate le relazioni sulla presenza straniera in Italia e relative politiche di integrazione di **Elisa Martini** (ricercatrice Università di Bologna) e di **Irene Ponso** (ricercatrice presso FIERI). Le due relatrici hanno ampiamente illustrato le tendenze recenti dell'immigrazione in Italia. Immigrazione che resta, comunque, ancora di molto inferiore rispetto al resto dell'Europa.

L'attenzione dei convegnisti, in Sala Plenaria, è stata soprattutto focalizzata sulla dimostrazione pratica del sistema ICT PSP European Civil Registry Network "ECRN" e sui suoi sviluppi futuri. Un progetto che si occupa di permettere una trasmissione sicura degli atti di Stato Civile tra le amministrazioni nazionali di sei Stati membri europei, con l'obiettivo di garantire il rilascio di un certificato in pochi minuti da parte di un Comune di uno Stato a un altro di altro Stato, utilizzando un'applicazione basata sul web, piuttosto che i due-tre mesi attuali, attraverso l'uso della posta ordinaria.

La sessione pomeridiana si è chiusa con una Tavola Rotonda sull'iscrizione anagrafica dei cittadini comunitari alla luce dei trattati e delle direttive dell'Unione Europea.



Foto di gruppo del progetto ECRN che vede ANUSCA protagonista anche in Europa



I due Vice Presidenti Nazionali: Domenico Linarello (a sinistra) e Corrado Zaccaria

Molto seguite e affollate anche le Manifestazioni collaterali, in particolare quella su “*La cittadinanza italiana: norme e procedure pratiche*”, tenuta dall’esperto ANUSCA Giuseppe Lucisano. Apprezzato, pure, il servizio messo a disposizione degli operatori da ANUSCA “**L’esperto risponde**”.

**1 dicembre-n.1.** Lo Stato Civile, che riguarda lo status delle persone, nel nostro mondo globalizzato, non può ormai che essere analizzato in una visione internazionalistica. L’impegno di ANUSCA si è allargato a livello internazionale, come ha evidenziato ieri, nella relazione introduttiva, il Presidente Paride Gullini.

Il 30° Convegno Nazionale è continuato con la seconda giornata di lavori, coordinati dal **Prefetto Giovanna Menghini**, Direttore Centrale Servizi Demografici Ministero Interno. Numerose anche oggi le relazioni con ampi dibattiti sullo stato civile. Si è parlato, infatti, di “Cittadinanza europea e determinazione del cognome” alla luce delle sentenze della Corte di Giustizia.

Sull’argomento, l’esperto ANUSCA, **Grazia Benini**, ha trattato la tematica relativa al doppio cognome, mentre la docente di Diritto Internazionale all’Università di Bologna, **Elisa Baroncini**, ha analizzato gli effetti delle sentenze pregiudiziali UE e la loro efficacia nell’ordinamento interno. **Valeria Pini**, esperto ANUSCA, ha disegnato gli aspetti giuridici e pratici conseguenti ai matrimoni tra soggetti di diversa nazionalità. Fenomeno in crescente aumento per la



*Liliana Palmieri, esperto ANUSCA in un momento della sua relazione. Accanto a lei le colleghe Antonella Valesio e Mariangela Remondini*

consistente immigrazione dall’estero in Italia, che ha creato situazioni nuove, quali i matrimoni misti. Attuali e interessanti, poi, le relazioni sul riconoscimento e trascrizione dei divorzi pronunciati all’estero di **Roberta Clerici**, Ordinario di Diritto Internazionale Privato all’Università degli Studi di Milano e di Luigi Balestra, Ordinario di Diritto Privato all’Università degli Studi di Bologna, sulle prospettive di riforma del diritto di famiglia.



*L’intervento dell’esperto ANUSCA Romano Minardi con le colleghe Silvia Peruzzo e Silvia Cornetto che seguono con attenzione*

L’esperto ANUSCA, **Renzo Calvigioni**, ha affrontato la questione relativa alla correzione degli errori nella formazione degli atti di stato civile. Argomento pratico, ha evidenziato il relatore, suggerito dagli stessi operatori. Ha detto, inoltre, il Vice Prefetto **Rosalia Mazza** del Ministero dell’Interno, che la nuova edizione del Massimario contiene aggiornamenti e novità rilevanti, nonché procedure da seguire per l’ufficiale dello stato civile.

A proposito di Stato Civile in chiave internazionale segnaliamo con soddisfazione che, il 3 novembre scorso a Dresda (Germania), il Presidente ANUSCA Paride Gullini è stato nominato Presidente dell’Associazione Europea delle Ufficialesse e degli Ufficiali di Stato Civile (EVS), organizzazione europea che si occupa dell’armonizzazione delle normative riguardanti lo stato civile e l’anagrafe e di favorire la soluzione di casi pratici dei rispettivi cittadini.

All’assemblea congressuale ha portato il saluto della CIEC (Commission Internationale de l’Etat Civil) il Segretario Generale aggiunto **Jonathan L. Sharpe** che, dopo essersi complimentato con ANUSCA per i traguardi raggiunti nei suoi trent’anni di attività, ha sottolineato come gli ufficiali di stato civile debbano oggi confrontarsi con diverse normative estere, diversamente da un tempo, quando questo aspetto era marginale.

Durante la mattinata, il presidente Gullini ha consegnato al Direttore Centrale del Ministero dell’Interno, Prefetto Giovanna Menghini, una medaglia d’oro a nome dell’ANUSCA, per il suo impegno nei confronti dei servizi demografici. Il Prefetto Menghini ha presentato alcune progettualità della Direzione Centrale rispetto all’offerta formativa e al potenziamento del servizio Ina-Saia ed ha indicato in ANUSCA, per il lavoro, dedizione e impegno, l’interlocutore privilegiato degli operatori del settore demografico.

**1 dicembre-n.2.** La presenza straniera in Italia, pur ancora sensibilmente inferiore rispetto ad altri Paesi eu-



Da sx: Renzo Calvigioni, Valeria Pini, Daniele Benedetti (Sindaco di Spoleto), Roberta Clerici, il Vice Prefetto Rosalia Mazza, Nadia Patriarca e Liliana Palmieri (foto Ansa)

ropei, interpella il legislatore nazionale per molti aspetti, tra i quali, non secondario quello della “sicurezza”.

Le norme sull’immigrazione, che si sono succedute negli anni, sono rilevanti, articolate e soggette a frequenti modifiche. Con questa legislazione devono confrontarsi quotidianamente gli ufficiali di stato civile e anagrafe. Uno dei recenti aggiornamenti alla normativa, sull’ingresso degli stranieri in Italia, riguarda l’art. 116 del codice civile, che prevede il nulla osta dello stato



Molto seguite dagli operatori demografici, le iniziative che si sono tenute nelle salette collaterali

estero di provenienza per il cittadino extracomunitario che vuole sposarsi nel nostro territorio. Al nulla osta il legislatore italiano ha aggiunto la verifica, da parte dell’ufficiale dello stato civile italiano, della regolarità del soggiorno dello straniero nel nostro Paese. Quindi, l’obbligo per lo straniero di esibire il documento di soggiorno, oltre al nulla-osta o certificato di capacità matrimoniale.

L’argomento è stato sviluppato oggi, nella sessione pomeridiana della seconda giornata dei lavori del

Convegno, coordinata dal Vice Prefetto Rosalia Mazza, Dirigente Area Stato Civile del Ministero dell’Interno, dall’esperto ANUSCA **Liliana Palmieri**. La relatrice ha richiamato l’obbligo, per gli ufficiali di stato civile, di applicare la modifica normativa, pur in presenza di rilevanti e manifestamente non infondate questioni di legittimità costituzionale sollevate al riguardo da alcuni giudici e, oltre a contrastare con la Costituzione, ha precisato la Palmieri, la disposizione sembra contraddittoria anche rispetto alla Convenzione europea dei diritti dell’uomo e delle libertà fondamentali.

Tra i delicati temi di stato civile, ha trovato spazio la relazione del Sindaco del Comune di Spoleto, **Daniele Benedetti**, sulla multimedialità e interattività al servizio del cittadino nel Comune umbro. “Il ricorso alla tecnologia, oltre a ridurre il costo dei servizi e a consentire il collegamento con altre amministrazioni, ha implementato la comunicazione e il rapporto con i cittadini, che nel Comune vedono il primo ente cui rapportarsi”, ha sottolineato il sindaco Benedetti, ricordando anche il servizio telematico denominato “COMUNICaInTv”. Progetto realizzato da ANUSCA in collaborazione con Sysdata Italia S.p.A.

In questo progetto, il Comune realizza, insieme ad ANUSCA (per la comunicazione istituzionale) e ANSA (per le news d’attualità generaliste), i contenuti di un vero e proprio canale televisivo personalizzato, a cui si unisce anche la possibilità di inserire anche il contabile, utile strumento di supporto all’attività quotidiana degli operatori.

A chiudere, di nuovo il nesso tra stranieri e stato civile con una Tavola Rotonda, introdotta dalla professoressa Roberta Clerici, su “Nascita e filiazione dello straniero”, che trova il suo fondamento centrale nella legge nazionale del figlio. Materia di grande attualità se si pensa che, solo nel 2009, sono nati 77.000 bambini da genitori stranieri, il 13% del totale dei nati in Italia.

Affollatissime anche le sale dove si sono tenute le manifestazioni collaterali su “Certificato di nascita per l’espatrio dei minori di anni 15 (Romano Minardi), “INA SAIA...bisogno di aiuto? Eccoci” (Alessandro Francioni), “Strade comuni, il portale di Poste Italiane per la gestione della toponomastica dei Comuni” (Olivier Cristophe), per citarne solo qualcuna.

Giovedì 2 dicembre, al centro dell’attenzione dei partecipanti, “Le possibili semplificazioni del procedimento elettorale”, mentre venerdì 3 si chiuderà il 30° Convegno nazionale con la “Tavola rotonda” degli Esperti ANUSCA che risponderanno a domande e quesiti a loro posti dai presenti.

**2 dicembre.** Le procedure elettorali, in Italia, sono costituite da un intreccio di norme, regole e consuetudini, che sono state create e si sono stratificate nel corso dell’ultimo mezzo secolo. Un complesso normativo impressionante, fatto di leggi, decreti, regolamenti, circolari e sentenze, che presenta, però, qualche elemento di



La squadra degli esperti ANUSCA che ha risposto alle tante domande degli operatori presenti in sala. Nel maxi schermo alle loro spalle il Vice Presidente Nazionale Sergio Santi, coordinatore del tavolo

criticità, come ha messo in evidenza l'esperto ANUSCA **Sergio Santi** (Vice presidente nazionale ANUSCA) nel suo intervento presentato al 30° Convegno Nazionale ANUSCA, i cui lavori sono stati coordinati dal Vice Prefetto Rosalia Mazza del Ministero dell'Interno, su "La presentazione delle candidature: esperienze, riflessioni e proposte". "Uno di questi fattori di criticità è rappresentato da quanto avviene nella fase di raccolta delle firme per la presentazione delle candidature in vista delle diverse elezioni – ha rilevato Santi - e sono convinto che se si volesse (e si potesse) fare un'indagine seria in tutta Italia sulla regolarità delle firme di presentazione delle candidature, se ne troverebbero un numero spaventoso di irregolari o addirittura false".

D'altro canto, esistono fortunatamente in Italia, realtà comunali dove le stesse autenticazioni richieste vengono svolte con assoluta regolarità dagli amministratori e dai funzionari pubblici incaricati. Questo, forse, è il rimedio più semplice da seguire. In apertura dei lavori, la Vice Prefetto **Emma Vinci Orlando**, Dirigente Area AIRE del Ministero dell'Interno, ha presentato ai convegnisti la nuova "Guida per gli italiani all'estero – Diritti e Doveri", distribuita allo stand del Ministero. A seguire, il Direttore Centrale Censimenti Generali ISTAT, **Andrea Mancini** ha illustrato le principali innovazioni di metodi e tecniche, per i Comuni, nelle prossime rilevazioni censuarie, rappresentate, in particolare, dall'impiego dei registri anagrafici della popolazione residente per la distribuzione dei questionari alle famiglie.

Fuori programma, ma molto gradito, l'intervento del Prefetto di Potenza, **Luigi Riccio**, già Direttore Centrale dei Servizi Elettorali del Ministero dell'Interno, che ha detto: "ho visto poche volte Convegni così partecipati" e ha definito gli operatori dei servizi demografici "eroici protagonisti e pilastri dei Comuni, purtroppo non sempre apprezzati dagli stessi amministratori". Quindi, **Marcello Moro**,

Assessore al Personale, Servizi anagrafici e cimiteriali, Innovazione tecnologica Comune di Bergamo, ha presentato i risultati dell'indagine per la misurazione della qualità dei servizi di anagrafe e stato civile, come vista e percepita dai cittadini del suo Comune. "I servizi demografici – ha sottolineato l'Assessore Moro – sono il biglietto da visita del Comune nei confronti dei cittadini, per cui si è cercato di migliorarne la qualità, investendo risorse, non in modo temporaneo, che garantissero di soddisfare nel tempo le esigenze dei cittadini". A chiudere i lavori, della prima sessione, una Tavola Rotonda, coordinata da **Lucia Pasetti** (Regione Liguria), con la partecipazione di rappresentanti di altre regioni, su: "L'anagrafe base per la realizzazione di un sistema federato di identità digitali".

Nella sessione pomeridiana, coordinata dal Vice Prefetto **Michela Lattarulo**, Dirigente Area Anagrafe Direzione Centrale Servizi Demografici del Ministero dell'Interno, si è parlato di "Il diritto di asilo e l'anagrafe", relatori **Micaela Malena** (Consulente legale UNHCR) e **Romano Minardi** (Responsabile Servizi Demografici Comune di Bagnacavallo).



Un momento dei lavori della Giunta Esecutiva

E' seguita un'interessante Tavola Rotonda su "Il procedimento anagrafico: la fase istruttoria e decisionale, anche alla luce dell'iscrizione dei cittadini stranieri, senza fissa dimora e dei soggetti a protezione internazionale".

Venerdì 3 dicembre, il 30° Convegno nazionale si chiuderà con la "Tavola rotonda" degli Esperti ANUSCA che risponderanno a domande e quesiti a loro posti dai presenti.

**3 dicembre.** ANUSCA ed i suoi oltre 1600 convegnisti (1626 dicono i dati ufficializzati ieri dal Presidente Paride Gullini) con la tradizionale e sempre vivace tavola rotonda "ANUSCA risponde agli operatori demografici", ha salutato oggi la città di Merano e lo splendido Palazzo Kurhaus che ha ospitato dal 30 novembre sino ad oggi i lavori del 30° Convegno nazionale.

Un convegno che ha coinciso con il 30° compleanno dell'Associazione, nata da un'idea di Paride Gullini nel 1980 a Castel San Pietro Terme (Bologna), dove ha la propria sede nazionale accanto all'Accademia degli ufficiali di stato civile e d'anagrafe, unica scuola del genere in Italia e una delle due presenti in Europa (l'altra è a Bad Salzchlirf, in Germania).

Dopo mattinate e pomeriggi dedicati a relazioni di alto spessore ed a numerosi interventi sempre legati all'attualità ed al futuro dei servizi demografici, oggi la "tavola rotonda" coordinata dal Vice Presidente nazionale Sergio Santi, ha coinvolto sino all'ora di pranzo centinaia di operatori, che non hanno certo mostrato timidezza nel presentare quesiti e domande alla "squadra di esperti ANUSCA" (circa una quindicina sul palco), pronti a rispondere ed a risolvere i problemi che quotidianamente incontrano in Comune tanti dei soci ANUSCA, in particolare quelli relativi all'immigrazione e alla concessione della residenza agli stranieri.

Un ringraziamento particolare va alla città di Merano: Amministrazione comunale e Azienda di soggiorno per la collaborazione ad organizzare un evento di tale portata e per la disponibilità mostrata per risolvere anche il più semplice dei problemi ed ai commercianti e negozianti meranesi che per quasi una settimana hanno accolto nel modo migliore i numerosi convegnisti ANUSCA, così come il suggestivo "mercato di natale" ubicato sulla "passeggiata" accanto al Passirio, per ben due volte imbiancata da una copiosa nevicata proprio nel corso del 30° Convegno nazionale.

Ritornando ai numeri di questo "storico" 30° Convegno nazionale, la classifica presenze per regioni ha visto al primo posto l'Emilia Romagna con quasi

duecento partecipanti (193), seguita a ruota dal Trentino Alto Adige con 184 iscritti. Abbondantemente sopra "quota cento" anche il Lazio e Lombardia, poi la Sicilia con 113 ed il Veneto (102), davanti alla Campania con 99 convegnisti. Ancora, la Puglia, il Piemonte, la Sardegna nell'ordine, le Marche e la Calabria a pari merito con il Friuli Venezia Giulia a quota 59; poi la Toscana, quindi un tandem di regioni, Abruzzo e Liguria, con 39. Seguono l'Umbria, la Basilicata, il Molise e la Valle d'Aosta, per una classifica completa, che vede cioè tutte e 20 le regioni italiane rappresentate al 30° Convegno nazionale ANUSCA.



Due neviccate nella settimana del 30° Convegno ANUSCA hanno reso ancora più da favola la già suggestiva Merano (foto Ansa)

## 30° Convegno Nazionale

### Il Comune di Sasso Marconi ha vinto la Fiat Panda



La fortuna, tra una nevicata e l'altra a Merano, ha baciato il Comune di Sasso Marconi (Bologna) collegato alla convegnista Maria Angela Salomoni che si è aggiudicata la Fiat Panda messa in palio dall'ANUSCA in occasione del 30° Convegno Nazionale.

Nella foto a destra il momento dell'estrazione.

**Un ringraziamento speciale alle Terme di Porretta per gli omaggi e la collaborazione a questo riuscito concorso.**



A Nembro (Bergamo) lo scorso 22 ottobre

## *Pieno successo del 9° Convegno Regionale ANUSCA della Lombardia*

Nonostante la cronica crisi economica delle nostre amministrazioni comunali, il 9° Convegno regionale della Lombardia ha avuto pieno successo.

Gli argomenti da trattare erano: la famiglia multietnica; riflessi sullo stato civile e sull'anagrafe e l'albo pretorio on-line. Gli esperti ANUSCA chiamati a svolgere questo tema sono stati Valeria Pini e Stefano Paoli, che hanno tenuto le loro relazioni in modo tale da coinvolgere la platea per tutto l'arco della durata dell'iniziativa.

I lavori hanno avuto inizio quando la collega "speaker" Armida Falabretti ha introdotto i componenti del tavolo di lavoro, concedendo l'apertura al Sindaco di Nembro, Eugenio Cavagni, che ha portato i saluti dell'Amministrazione e un caloroso augurio di buon lavoro. E' stata poi la volta dell'on. Antonio Musiani, che ha argomentato il tema della famiglia multietnica con competenza e facilità di linguaggio, terminando il suo intervento con parole di plauso e d'incoraggiamento per gli addetti ai lavori. Chiudendo la serie degli interventi, il Vice presidente nazionale ANUSCA Edoardo Bassi, ha portato i saluti del presidente nazionale Paride Gullini, trattenuto a Bruxelles, perché coordinatore del progetto "ECRN" sulla trasmissione degli atti di stato civile on-line su tutto il territorio europeo. Rammaricato per non essere stato presente alla manifestazione, Gullini ha inviato ai presenti un augurio di buon lavoro.

Proseguendo, Bassi ha poi rivolto i ringraziamenti al sindaco di Nembro per la cortese ospitalità, alla responsabile degli uffici demografici di Nembro Roberta Cornetti per la fattiva collaborazione organizzativa del convegno e, all'on. Antonio Misiani, un particolare ringraziamento per le parole di apprezzamento rivolte ai presenti ed un accorato invito per portare a conoscenza nelle sedi adatte, il disagio in cui sono costretti ad operare gli addetti degli uffici demografici dei Comuni della provincia, della regione e non solo. Un appello per la mancanza cronica di personale, di risorse economiche, anche per l'aggiornamento professionale, sentendosi sempre più la cenerentola tra i servizi comunali, ma senza il lieto fine della favola, ed al fragoroso applauso che ne è seguito, ha replicato scherzandosi, perché era fin troppo facile strapparli, e non era nelle sue in-



*Da sinistra a destra: il Vice Presidente Edoardo Bassi, l'On.le Antonio Misiani, il Sindaco di Nembro Eugenio Cavagni, la sig.ra Valeria Pini e Stefano Paoli.*

tenzioni.

Gli argomenti trattati, essendo di grande attualità, hanno messo a dura prova i relatori per la raffica di domande e quesiti loro rivolti ed al termine della giornata hanno ringraziato ed incoraggiato ANUSCA a proseguire su questa strada, essendo l'unica capace di rappresentare a tutti i livelli gli operatori dei servizi demografici dei Comuni italiani.



*Un altro momento del Convegno regionale lombardo*

## *Roma: oltre cento Comuni e 160 addetti al “tris” di corsi*

A cura della redazione

Con grande soddisfazione, 160 addetti ai servizi demografici in rappresentanza di 103 comuni della provincia di Roma, hanno partecipato a tre corsi di formazione per ufficiali di anagrafe, organizzati dalla Prefettura con il supporto tecnico di ANUSCA. Nell'accogliente hotel Villa Icidia a Frascati, lo scorso 18 ottobre, dopo il saluto del Direttore del Corso, Vice Prefetto Dott.ssa De Notaristefani, il docente ANUSCA Stefano Paoli ha tenuto la relazione sulla gestione della anagrafe e sull'ingresso e soggiorno dei cittadini stranieri alla luce del “pacchetto sicurezza”.

Nel pomeriggio i lavori sono ripresi con l'approfondimento dei principi del diritto comunitario e sugli organi dell'Unione Europea. Nella seconda giornata da Cristina De Santis sono stati affrontati i problemi relativi al soggiorno dei cittadini comunitari e dei loro familiari, mentre, nella giornata conclusiva Giovanni Pellacchia ha analizzato gli aspetti relativi alla regolarità di soggiorno e le novità introdotte dalla legge 94/2000 soprattutto in materia di stato civile.

Gli altri due corsi si sono svolti nei periodi 25-27 ottobre e 8-10 novembre con lo stesso programma e gli stessi docenti della seconda e terza giornata, con la partecipazione del docente Enrico Loffredo.

Al termine dei lavori sono state svolte le verifiche su-



*Frascati, un momento della consegna dei diplomi*

gli argomenti trattati e il Direttore, dopo aver consegnato gli attestati di partecipazione, ha ringraziato l'ANUSCA, rappresentata dal Presidente del Comitato provinciale di Roma, Franco Frasca, per l'ottima organizzazione. Anche l'Ufficio Stampa ANUSCA ringrazia il presidente Frasca per l'invio del resoconto e delle fotografie!



*Frascati, una veduta dei partecipanti*

Comitato Provinciale Anusca Milano Nord-Ovest

## *Il bilancio di un anno di lavoro insieme*

di Patrizia Dolcimele

**S**iamo arrivati alla fine di questo anno 2010 ed è il momento di tracciare un breve consuntivo dell'attività svolta dal Comitato Provinciale Anusca Milano Nord-Ovest che nasce nel mese di novembre dell'anno 2001 su iniziativa dei Comuni di Garbagnate Milanese e Bollate. Nasce con la volontà da più espressa di riunire i numerosi colleghi degli uffici demografici dei Comuni, compresi in un'ampia e densamente popolata zona della provincia di Milano, in Nord Ovest, appunto: tra questi ricordo, tra gli altri, oltre ai due promotori, Arese, Paderno Dugnano, Rho, Legnano, Parabiago, Lainate e il neo costituito Baranzate.

Con l'assiduo lavoro portato avanti in questi nove anni di intensa attività e di grandi cambiamenti sul piano operativo e legislativo, abbiamo consolidato un gruppo affiatato di colleghi ed amici nel segno comune della collaborazione, dello scambio di esperienze, di dati e di documenti, sollecitando reciprocamente riflessioni ed interventi, pur su posizioni differenti, e cercando, tra i mille impegni delle quotidiane incombenze, di trovare una volta ogni due mesi un'occasione per incontrarsi.

Tra i temi più discussi ricordo lo status dei cittadini comunitari, le iscrizioni anagrafiche dei senza fissa dimora, le elezioni, censimenti, polizia mortuaria, cittadinanza iure sanguinis.

Con un certo impegno abbiamo anche organizzato quattro pomeriggi di studio insieme ad ANUSCA, con il patrocinio dei comuni ospitanti e in particolare: 11 febbraio, Bollate - elezioni regionali; 18 febbraio, Lainate - elezioni amministrative; 25 ottobre, Paderno Dugnano - censimenti 2011; 29 ottobre, Baranzate - polizia mortuaria.

Ho potuto verificare in tutti questi anni di attività, anche dal privilegiato osservatorio del Comitato provinciale ANUSCA, che l'interesse e necessità di formazione diventano sempre più crescenti perché sempre più complesso e articolato è lo scenario normativo con cui operatori e responsabili dei servizi demografici sono tenuti a confrontarsi. Aumentano le responsabilità in capo ad ufficiali di stato civile ed anagrafe e con esse cresce la consapevolezza che solo con un'adeguata attività formativa si possono acquisire gli strumenti più utili e mirati per lavorare in tranquillità.

Ora che questi servizi non sono più i distributori di certificati e operatori di attività *routinarie* noi, diretti interessati, dobbiamo rivendicare con la necessaria forza presso le nostre Amministrazioni comunali, una funzione che ci è propria e che è cruciale e di assoluta rilevanza, ricordando che il ruolo dei servizi demografici è quello di uffici dello stato le cui competenze sono delegate ai comuni e per le quali il Sindaco, primo ufficiale



Patrizia Dolcimele

di anagrafe e stato civile, è ufficiale di Governo prima ancora che capo dell'amministrazione.

Solo con la convinzione che i nostri sono servizi di prim'ordine sapremo girare agli amministratori questa certezza, specialmente in vista dei censimenti generali della popolazione del 2011, prova grandemente attesa e test di buon funzionamento degli uffici di anagrafe in particolare, nonché occasione per far risaltare il ruolo fondamentale degli instancabili operatori dei servizi demografici.

Con questo augurio per il 2011 do appuntamento alla prossima volta ai colleghi del Comitato provinciale, cui, naturalmente può liberamente aggregarsi chiunque abbia il desiderio di partecipare, collaborare o solo essere informato: l'indirizzo email cui far pervenire adesioni o commenti è: [Patrizia.dolcimele@comune.baranzate.mi.it](mailto:Patrizia.dolcimele@comune.baranzate.mi.it)

\*Presidente Comitato ANUSCA Milano Nord-Ovest

***Il tuo Comune  
è iscritto all'Anusca?***



***E tu? Iscriviti e cresci con noi!***

## Corso di formazione per il personale addetto ai Servizi Anagrafici dei Comuni della Provincia di Pesaro e Urbino

di Emilio Melchiorri\*

Il 4, 6 e 8 ottobre scorsi, è stato organizzato dalla Prefettura di Pesaro e Urbino, su autorizzazione del Ministero dell'Interno, un "Corso di Formazione per il personale addetto ai Servizi Anagrafici dei Comuni della Provincia di Pesaro e Urbino", la cui gestione è stata affidata ad ANUSCA.

Il Corso si è svolto presso la sede del Centro civico del Quartiere di Muraglia di Pesaro, che dispone di una nuovissima ed attrezzata sala congressi. Il saluto e l'augurio di un proficuo lavoro è stato rivolto ai 54 partecipanti dal Prefetto Alessio Giuffrida, introdotto da una ampia ed accalorata relazione del Vice Prefetto Pacifico Morresi, Direttore del corso stesso, alla quale è seguito l'intervento del Presidente Regionale ANUSCA Gabriele Vincenzi, che dopo averli ringraziati, ha voluto sottolineare l'importanza dell'adesione ad ANUSCA che è la linfa vitale per poter sviluppare tutte le sue attività a favore del nostro settore.

Gli argomenti previsti dal programma ministeriale sono stati ampiamente trattati dai docenti ANUSCA: Agostino Pasquini, Noemi Masotti e Maria Rita Serpelli. Non sono mancate approfondite riflessioni su varie problematiche, così come confronti e scambio di esperienze su tematiche attuali trattate nelle tre giornate di Corso, con risoluzione dei vari quesiti posti, al fine di una più corretta gestione futura.

Il Corso si è svolto nelle migliori condizioni logistiche ed organizzative con la supervisione dello scrivente,



Emilio Melchiorri

coadiuvato da Maurizio Ferri in segreteria, con elogio ufficiale da parte del Direttore del Corso Pacifico Morresi per "la puntuale, costante e accurata precisione con la quale ha saputo svolgere le funzioni di organizzatore.....".

E' questo un riconoscimento che va di riflesso indirizzato ad ANUSCA, per l'impegno che mette sempre in campo per il continuo miglioramento della professionalità degli operatori dei nostri Servizi.

La giornata conclusiva ha registrato l'intervento del Vice-Prefetto Pacifico Morresi che ha rivolto ai partecipanti gli auguri di buon lavoro, accompagnati da profonde riflessioni sulla vita e sulla

realtà che stiamo vivendo, con tutte i suoi problemi.

Un particolare ringraziamento va rivolto, infine, a Sua Eccellenza il Prefetto Alessio Giuffrida, per la sensibilità dimostrata verso le problematiche del nostro settore, presenziando sempre ai nostri incontri formativi, nonché al Vice-Prefetto Pacifico Morresi, Direttore del Corso, per la Suo impegno e coinvolgimento sentito e da ultimo, non certo per importanza, anzi con simpatia ed affetto, ai colleghi che hanno partecipato al Corso, per l'attenzione che hanno profuso nell'affrontare tematiche che ci impegnano tutti nella nostra quotidiana attività, ma che vanno viste nell'ottica di una migliore e sempre più professionale gestione futura dei Servizi Demografici.

\*Consigliere Nazionale e Presidente Provinciale ANUSCA



Il gruppo dei partecipanti al Corso di Pesaro

L'8 ottobre a Asti

## 4° Convegno Regionale ANUSCA del Piemonte

di Silvia Cornetto

L'8 ottobre scorso si è tenuto ad Asti, nella Sala Pastrone dello splendido Teatro Alfieri, il 4° Convegno Regionale dell'ANUSCA piemontese. I temi trattati sono stati quanto mai attuali: "Famiglia multietnica e formazione degli atti, nuova carta delle autonomie, la P.A. digitale: quale evoluzione per i servizi demografici?".

La mattinata, dopo i saluti di rito portati dal Sindaco di Asti, Giorgio Galvagno, dal Prefetto di Asti, Paola Picciafuochi e dal Presidente Provinciale Anusca di Asti, Giorgio Moraglio, è iniziata trattando di "Famiglia Multietnica".

Gli esperti ANUSCA, Grazia Benini e Renzo Calvigioni, hanno affrontato un tema che continua a far sorgere in noi operatori continui dubbi. La legge 218 del 1995, infatti, ha demandato agli Ufficiali di Stato Civile e di Anagrafe competenze che prima erano proprie dei Giudici di Corte d'Appello!

Nel pomeriggio l'Assessore ai Servizi Demografici del Comune di Asti Pier Franco Verrua ha illustrato la "Certificazione on line ed il bollo virtuale", opportunità che il Comune di Asti offre ai suoi cittadini.

Gli esperti Anusca, Luca Tavani e Andrea Zuccotti ed Antonella Valesio, sono intervenuti con interessanti commenti sulla P.A. digitale e sul futuro dei servizi demografici. Dimitri Tasso ha infine illustrato le opportunità offerte dalle Unioni dei Comuni.

Con relatori di questo calibro il successo era scontato. Ma è bene ricordare il costante impegno di tutti i docenti ANUSCA. Cardine di questo impegno è secondo me il senso di appartenenza e soprattutto lo spirito di servizio che guidano queste persone.

Momento importante del Convegno Regionale è stato



Da sinistra: Adriana Brunetti, Dirigente Comune Asti, Antonella Valesio, Grazia Benini, Luca Tavani, Andrea Zuccotti e Silvia Cornetto

l'intervento del Sottosegretario agli Interni con delega ai Servizi Demografici, sen. Michelino Davico. Nella sua relazione ha sottolineato il ruolo fondamentale dei Servizi Demografici, che da Cenerentola dei Comuni sono diventati il fulcro di tutte le scelte politiche dell'ente locale. Ha anche ribadito come le responsabilità che sono in capo agli operatori non sono adeguatamente retribuite. E' un tema molto caro alla nostra Associazione e ci fa piacere constatare che anche il Ministero dell'Interno ne è consapevole.

Termino questa mia breve relazione con i ringraziamenti a Giorgio Moraglio, Adriana Brunetti e Daniela Barioli. Senza il loro fondamentale aiuto il Convegno non sarebbe stato il successo che è stato.



Da sinistra: Renzo Calvigioni, Grazia Benini, il Sottosegretario all'Interno Sen. Michelino Davico e Silvia Cornetto

## 4° appuntamento regionale ANUSCA a Codroipo *Friuli Venezia Giulia a Convegno!*

A cura della redazione

Si è svolto a Codroipo, in provincia di Udine, lo scorso 12 ottobre, il 4° Convegno Regionale ANUSCA, al quale hanno partecipato oltre 80 Ufficiali di Anagrafe e di Stato Civile provenienti dalle 4 Province del Friuli-Venezia Giulia.

L'iniziativa si è svolta al Teatro Benois-De Cecco, gratuitamente messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale, che ha anche concesso il Patrocinio alla manifestazione, organizzata dal Comitato Provinciale ANUSCA, di concerto con i Comitati di Pordenone, Gorizia e Trieste e con la collaborazione ed interessamento del collega Raffaele Chiariello del Comune di Codroipo. All'incontro che aveva come tema: "la

seguire il saluto del Sindaco che ha evidenziato l'importanza del tema proposto visto l'evolversi della società moderna sempre più multietnica.

Il Vice Prefetto Vicario di Udine Francesco Palazzolo ha riconosciuto l'importanza del lavoro svolto dagli operatori dei Servizi Demografici, evidenziando l'assoluta necessità di essere sempre professionalmente aggiornati davanti all'evolversi della Pubblica Amministrazione.

I presidenti Mazzega e Gullini hanno ricordato l'attività svolta da ANUSCA nei 30 anni di vita che verranno festeggiati nel Corso del Convegno Nazionale di Merano, che inizierà a fine novembre.



Da sinistra: Raffaele Chiariello, Responsabile Ufficio Stato Civile, il Vice Prefetto Vicario di Udine Francesco Palazzolo, Paride Gullini Presidente Nazionale Anusca, Vittorino Boem Sindaco di Codroipo e Lorenzo Mazzega, Presidente Comitato Provinciale di Udine

*Famiglia Multietnica negli adempimenti dello Stato Civile*" sono intervenuti il Vice Prefetto Vicario Francesco Palazzolo per la Prefettura di Udine, Paride Gullini (Presidente ANUSCA), Lorenzo Mazzega (Presidente Comitato Provinciale ANUSCA di Udine) ed il Sindaco di Codroipo Vittorino Boem.

Presenti per il comitato organizzatore, i componenti Giunta esecutiva ANUSCA Daniela Contessi, Silvia Peruzzo (presidente del Comitato Provinciale ANUSCA di Pordenone) e Franco Stacul, nonché Daniela Vascotto, responsabile Ufficio Stato Civile-Anagrafe di Trieste.

L'incontro è stato introdotto dal collega Raffaele Chiariello, che ha evidenziato l'importanza di avere una Associazione fondata da propri colleghi che si preoccupa della formazione degli operatori demografici, trattandosi di persone che affrontano la stessa realtà ogni giorno e mettono a disposizione le loro esperienze. A



Un dettaglio dei partecipanti al corso di Codroipo

La folta rappresentanza degli Ufficiali di Stato Civile presenti ha poi partecipato al corso, con l'esperto ANUSCA Renzo Calvigioni, responsabile dei Servizi Demografici del Comune di Corridonia. Calvigioni nel corso della propria esposizione ha risposto ai numerosi quesiti dei presenti. Si è iniziato al mattino e concluso in tarda serata! Gli argomenti ottimamente trattati dal relatore sono stati: La filiazione legittima e naturale, con genitore straniero; il diritto al nome: rispetto delle generalità originarie; Le pubblicazioni ed il matrimonio: il nullaosta e la regolarità del soggiorno; Matrimonio civile, concordatario e religioso; trascrizione di sentenze e provvedimenti provenienti dall'estero relative a cittadini italiani.

Riconosciuta l'importanza dei temi trattati, all'incontro hanno partecipato quali iscritti anche dei rappresentanti dell'Associazione "Vicini di Casa", che opera nel settore dell'assistenza agli stranieri in Provincia di Udine.

*La redazione ringrazia Franco Stacul e Rina Scaini (fotografie), per la collaborazione*

Staranzano, Farra d'Isonzo e Fogliano-Redipuglia

### 3 “pomeriggi” in Friuli Venezia Giulia

A cura della redazione

**C**orsi di formazione e di aggiornamento per gli operatori dei servizi demografici è la principale mission che promuove l'ANUSCA a livello nazionale e locale. Pertanto, anche quest'anno, il Comitato Provinciale di Gorizia ha organizzato 3 pomeriggi di studio: Staranzano, Farra d'Isonzo e Fogliano-Redipuglia.

**STARANZANO.** Lo scorso 29 settembre a Staranzano in Municipio nella Sala del Consiglio. L'incontro, al quale hanno preso parte una trentina di operatori, è stato aperto dal saluto del Sindaco Lorenzo Presot e da Franco Stacul, presidente del Comitato Provinciale ANUSCA di Gorizia che ha ribadito che “ANUSCA rappresenta un punto di riferimento per gli operatori demografici, che ad essa si possono rivolgere per chiedere consigli e per dissipare i propri dubbi”, parole accolte con entusiasmo dai numerosi partecipanti.

Massima attenzione poi per la relazione di Grazia Benini, esperta ANUSCA, sul tema “Cittadinanza: innovazioni a seguito della Legge n. 94/2009” (Legge sulla sicurezza pubblica). Sono state esaminate le modifiche apportate alla legge anagrafica e lo stato civile con le relative modalità di applicazione, con la possibilità di porre in discussione dei quesiti e dei casi pratici. Infine, un plauso all'iniziativa è stato rivolto dal sindaco Presot e dall'assessore ai servizi sociali e d'anagrafe, Riccardo Marchesan, che hanno posto l'attenzione sulla complessità del lavoro con il quale gli operatori demografici quotidianamente devono misurarsi. Quanto detto dall'assessore e dal sindaco è stato ripreso dal segretario generale Riccardo Masoni: è sempre più difficile rapportarsi con i cittadini, di fronte alla complesse modifiche giuridiche in



Da sinistra: Grazia Benini esperta Anusca, Franco Stacul, Presidente Comitato Provinciale di Gorizia, Riccardo Marchesan, Assessore ai Servizi Demografici di Staranzano, Riccardo Mason, Direttore Generale del Comune e Gigliola Stabile responsabile dei Servizi Demografici

materia di sicurezza. Per queste ragioni l'associazione riveste vitale importanza, grazie agli esperti relatori di cui si avvale. Durante l'iniziativa, il sindaco Lorenzo Presot ha donato alla relatrice una pubblicazione sul Parco Naturale dell'Isola della Cona. Poi, al termine dei lavori, il rinfresco offerto dal Comune di Staranzano ha permesso ai partecipanti di riprendere fiato nella complessità delle norme giuridiche in materia demografica.

**FARRA D'ISONZO.** Il secondo pomeriggio di aggiornamento organizzato dal Comitato Provinciale ANUSCA si è tenuto nella Sala Consiliare del Municipio di Farra d'Isonzo sul tema: “Privacy ed accesso agli atti nei servizi demografici” trattato in maniera molto incisiva dall'esperto ANUSCA Agostino Pasquini. Il Presidente Provinciale Franco Stacul ha aperto l'incontro ringraziando il Sindaco Alessandro Fabbro per l'ottima ospitalità concessa ed il responsabile dell'Ufficio Demografico Alessandro Gregorat per l'accurata organizzazione ed illustrato l'atti-

vità dell'Associazione, alla quale aderiscono 5.000 Comuni e 6.500 soci individuali, sia livello nazionale che locale, ricordando l'ultimo incontro dell'anno che si terrà al Municipio di Fogliano Redipuglia su “Legalizzazione, traduzione e trascrizione degli atti di stato civile provenienti dall'estero” con l'esperto Renzo Calvigioni. Il Sindaco Fabbro ha portato il saluto dell'Amministrazione comunale, sottolineando l'importanza che i Servizi Demografici rivestono nell'ambito delle Amministrazioni Locali con l'auspicio che di queste ne siano consapevoli gli Amministratori. Ha rivolto infine un plauso all'ANUSCA per gli sforzi profusi nella formazione e nell'aggiornamento degli operatori, che giornalmente si trovano a rispondere alle richieste dei cittadini, di fronte a continue modifiche normative ed ad una società sempre più complessa e multietnica. Ad Agostino Pasquini, Dirigente del Comune di Rimini, ha voluto donare un Guidoncino del Comune ed

(Continua a pagina 20)

(Continua da pag. 19 "3 pomeriggi" ...)

una confezione di "Val di Rose", tipico prodotto locale. Al Presidente Stacul un volume con le poesie in lingua friulana della poetessa Anna Bombig. Nel corso dell'incontro, gli operatori hanno altresì rinnovato con votazione unanime, il Comitato Provinciale che risulta così composto: Presidente Franco Stacul; Presidente Vicario Erica Schirò, Luisa Marchi Segretaria, Cristian Lanza e Evelina D'Agostini, consiglieri in rappresentanza del Comune di Gorizia; del Comune di Farra d'Isonzo Alessandro Gregorat, del Comune di Gradisca d'Isonzo Raffaella Scarparo; del Comune di Staranzano Gigliola Stabile e del Comune di Monfalcone Adriana Pozzato.

**FOGLIANO-REDIPUGLIA.** Lo scorso 11 ottobre si è tenuto nella sala conferenze della Biblioteca Comunale di Fogliano Redipuglia l'ultimo pomeriggio di studio dell'anno organizzato dal Comitato Provinciale di Gorizia dell'ANUSCA, che ha chiuso il "tris" di pomeriggi iniziati a Staranzano. L'appuntamento di Fogliano era stato caldamente desiderato da Paolo Clemente, l'operatore demografico mancato nel mese di maggio. Lo ha rivelato la collega Marzia Pelos che, insieme al Sindaco Antonio Calligaris e al Presidente del Comitato



Da sinistra: Franco Stacul, il Sindaco di Fogliano-Redipuglia, Antonio Calligaris e Renzo Calvigioni

Provinciale Franco Stacul, ha voluto ricordare l'amico scomparso con un minuto di silenzio.

*"La nostra realtà è caratterizzata dalla presenza di piccoli Comuni, dove pochi operatori devono confrontarsi con difficoltà varie e complesse"* sono state le parole Franco Stacul che, volgendo un plauso all'iniziativa, ha ribadito il ruolo dell'ANUSCA, importante punto di riferimento per gli operatori.

*"Anche la Prefettura è sensibile alle difficoltà che i comuni incontrano in materia demografica, ed è per questo che collaboriamo strettamente con le amministrazioni comunali"*. Così Gloria Allegretto, Vice Prefetto Vicario di Gorizia,

che ha portato il saluto della Prefettura. Il Sindaco Calligaris si è congratulato con i funzionari anagrafe per l'impegno quotidiano che dimostrano nel loro lavoro e ha dato la parola all'esperto ANUSCA Renzo Calvigioni. I lavori sono entrati nel vivo con la sua relazione sul tema della legalizzazione, traduzione e trascrizione degli atti di stato civile provenienti dall'estero. Nella complessità delle norme giuridiche in materia, Calvigioni ha esposto fattispecie concrete, ha risposto a quesiti e dissipato dubbi. Nell'occasione, è stato celebrato il 30° anniversario dell'ANUSCA, con un rinfresco organizzato dal Comune di Fogliano, che ha voluto inoltre festeggiare con un presente per tutti i partecipanti.

All'ANUSCA hanno aderito per il 2010, 5.000 Comuni e risultano iscritti individualmente 6.500 operatori, risultando così la più importante Associazione del settore. A livello locale è rappresentata da Franco Stacul, membro della Giunta Esecutiva Nazionale (e neosegretario generale dell'EVS), da Mariarosa Marcuzzi del Comune di S.Pier d'Isonzo e da Cristian Lanza del Comune di Gorizia, Consiglieri Nazionali, da Erica Schirò del Comune di Gorizia Presidente del Comitato Regionale del F.V.G. e da un Comitato Provinciale di 7 membri operatori demografici di diversi Comuni della Provincia.



Una bella foto di gruppo dei partecipanti al corso di Fogliano

Nel mese di settembre: anagrafe e censimento

## Riuscito “bis” di corsi a Cuneo

di Daniela Barioli\*

**ANAGRAFE.** “Tutto esaurito” per il Corso di Anagrafe, sostenuto dal Comitato provinciale ANUSCA di Cuneo, finanziato dal Ministero dell’Interno ed organizzato dalla Prefettura di Cuneo, tenutosi dal 15 al 17 settembre presso la Sala San Giovanni del Comune di Cuneo, che ha visto ancora ANUSCA come Associazione scelta per la formazione degli operatori dei servizi demografici. Un grande successo con 65 partecipanti e 80 colleghi che hanno potuto aderire come uditori, grazie all’interessamento di Lorella Masoero, Vice Prefetto di Cuneo, alla disponibilità della Segreteria ANUSCA e, non per ultimo ai relatori Enza Augelli e Roberto Gimigliano, che hanno sostenuto brillantemente gli interventi dei 145 colleghi presenti!

Il programma Ministeriale del Corso è stato ampiamente approfondito da entrambi i relatori con slide integrative e, gli appropriati interventi dei colleghi, hanno senz’altro contribuito ad ulteriori analisi e riflessioni sui temi trattati. Il grado di attenzione molto alto di tutti i partecipanti è stato mantenuto per l’intero Corso che, anche se non abilitante, si è concluso con un test finale. La Commissione esaminatrice, composta dal Vice Prefetto Masoero e dal relatore Gimigliano, ha potuto constatare un ottimo livello di preparazione degli ufficiali di anagrafe presenti.

Merito della professionalità e delle capacità personali dei relatori ANUSCA nonché di quelle acquisite poco per volta dagli Ufficiali di Anagrafe che, negli anni, oltre ad aver appreso “sul campo”, hanno potuto aggiornarsi continuamente partecipando ai Corsi organizzati dai Comitati e a quelli, non poco impegnativi, in Accademia. In tale occasione sono stati consegnati dal Vice Prefetto di



Cuneo - Da sinistra la sig.ra Maria Vittoria Razetti, il Vice Prefetto di Cuneo Lorella Masoero e l’esperto Anusca Roberto Gimigliano

Cuneo, gli attestati, abilmente compilati dall’esperta calligrafa Maria Vittoria Razetti, relativi ai Corsi abilitanti di Ufficiale di Stato Civile, fortemente voluti dal Comitato Provinciale, tenutisi a fine 2009 nelle sedi di Cuneo e Bra, sempre dai relatori ANUSCA. A onor di cronaca, si riportano gli apprezzamenti espressi dalla Vice Prefetto Lorella Masoero, rivolti all’ANUSCA e ai suoi relatori; valutazioni positive riconfermate anche per i corsi di quest’anno. Un pò di sana gratificazione non fa mai male!

**CENSIMENTO.** 170 le presenze al pomeriggio di studio a tema “Vecchia” Anagrafe e “Nuovo censimento” 2011 - con relatore Agostino Pasquini, tenutosi lo scorso 30 settembre presso l’aula magna della Facoltà di Economia di Cuneo. Grazie al 5 x 1000 il Corso è stato gratuito per i Comuni e/o i soci iscritti che, a seguito delle presenze raggiunte, ha costretto gli organizzatori a variare la sede del Corso e che ha visto il relatore, ulteriormente impegnato, a seguito delle numerose presenze. Molte le adesioni individuali effettuate in loco, per coloro non ancora iscritti, come pure quelle per l’anno 2011.

Con grande orgoglio si segnalano anche varie adesioni da parte di Comuni, come “Unione/Consorzio di Comuni”, a seguito

delle informative inviate lo scorso anno dal Comitato Provinciale a Sindaci e Segretari della Provincia Granda (250 Comuni), sulla scia della proposta del collega Giorgio Moraglio di Asti, che ci si augura possa avere ancora ulteriori riscontri. Il tema “Censimento 2011”, di forte impatto, è stato largamente approfondito anche se, come ormai è consuetudine, attenderemo le circolari “esplicative” dell’ultima ora, che... di esplicative avranno poco... e che rimetteranno in discussione ciò che ci pareva ormai una certezza, ma che saranno “tradotte” dagli esperti ANUSCA. Gli operatori di Servizi Demografici sanno che, purtroppo, il lavoro che precede il Censimento, cioè il corretto continuo riordino ed aggiornamento della toponomastica che ci permetterebbe di affrontare più serenamente questo appuntamento decennale, è vissuto come obbligo sancito dalla normativa anagrafica e dalle direttive ISTAT e come lavoro quotidiano solo dagli operatori del settore, molto meno dai Sindaci dei Comuni che poco affrontano questa questione, poiché intervengono malvolentieri specialmente quando si tratta di coinvolgere i cittadini con norme e/o sanzioni che a volte prevedono variazioni anagrafiche a loro carico...

Sempre più spesso le Amministrazioni Comunali non si rendono sufficientemente conto che il riordino e l’aggiornamento continuo della toponomastica, oltre ad essere previsto dal regolamento anagrafico, significano anche conoscenza del territorio e di chi lo abita! Forse, messi in condizione di lavorare meglio, il Censimento non sarebbe poi la bestia nera che si vuol far credere!

\* Presidente Comitato Provinciale di Cuneo



Foto di gruppo a conclusione del Corso

## Corso di formazione per il personale addetto ai Servizi anagrafici *Belluno: tre incontri in Sala Bianchi*

Si è concluso nella giornata del 21 ottobre il corso di aggiornamento professionale per il personale addetto ai servizi anagrafici, iniziato il 7 ottobre scorso. I tre incontri di formazione sono stati organizzati dalla Prefettura UTG di Belluno, in collaborazione con l'ANUSCA, (Associazione Nazionale Ufficiali d'anagrafe e di Stato Civile). Il corso si è avvalso degli esperti ANUSCA, presieduto dal Vice Prefetto-Vicario, Darco Pellos e si è svolto presso la sala Bianchi: ha visto la partecipazione di 64 addetti dei servizi demografici dei Comuni della provincia, nonché di una decina di uditori.

L'importanza della formazione è stata sottolineata dal Vice Prefetto Pellos e dall'assessore ai Servizi Demografici del Comune di Belluno, che ha portato il saluto dell'Amministrazione comunale.

Gli argomenti trattati durante le giornate del corso sono stati focalizzati sulla regolarità del soggiorno dei cittadini stranieri, con particolare riguardo al regolare soggiorno dei cittadini dell'U.E., l'iscrizione dei familiari di cittadini comunitari ed extracomunitari, nonché le novità introdotte dalla legge n. 94/2009 in materia di pubblicazioni di matrimonio nonché le complesse tematiche in materia di cittadinanza e di filiazione. Le tre giornate del corso sono state seguite con attenzione da parte dei partecipanti, che hanno interagito con i docenti con un proficuo scambio di esperienze lavorative e con l'approfondimento delle tematiche e problematiche presenti su di un territorio che fino a pochi anni fa era scarsamente interessato dal fenomeno dell'immigrazione di cittadini stranieri e



*Da sinistra: Giorgio Scalzini, relatore nella giornata conclusiva, il Prefetto di Belluno Carlo Boffi e il Vice Prefetto Vicario Darco Pellos*

che si è dovuto rapportare a questa nuova realtà ed alla complessità delle norme che regolano il regolare soggiorno di tali cittadini.

Al termine della giornata, i partecipanti hanno sostenuto una prova finale per verificare l'apprendimento degli argomenti trattati, superata da tutti in modo brillante.

Per la consegna degli attestati è intervenuto il Sig. Prefetto che ha sottolineato l'importanza della formazione ed evidenziato il ruolo di stretta collaborazione tra l'organo di Governo e gli operatori dei Servizi Demografici, complimentandosi per la partecipazione e per l'organizzazione delle tre giornate di studio.



*Gli attenti partecipanti al corso*

I registri dello stato civile

*...Una fabbrica di ricordi*

di Silvia Cornetto

**A** volte mi soffermo a guardare i registri di Stato Civile che sono conservati nell'ufficio dove lavoro e penso: "Quanti ricordi sono racchiusi tra quelle pagine....".

Lo Stato Civile nel Regno Sardo-Piemontese è stato istituito nel 1866. Se sfoglio le pagine dei registri di nascita degli anni '20 trovo tanti cognomi di origine tedesca. Ma cosa ci facevano queste persone a Collegno? La spiegazione è presto trovata: a Collegno, un industriale illuminato negli anni '20 del secolo scorso fondò quello che ai giorni nostri è rimasto l'unico esempio di villaggio operaio. Proprio così; dalla Svizzera tedesca Napoleone Leumann, insieme ai suoi collaboratori, era giunto in Piemonte per fondare una fabbrica tessile. Attorno a quella fabbrica costruì case per gli operai, una chiesa, la scuola, un piccolo ospedale: insomma un minuscolo paese praticamente autonomo.

Se prendo i registri di morte e mi soffermo su quelli del 1941 leggo un lungo elenco di cognomi di persone decedute residenti tutte nello stesso luogo. Sono le vittime del primo bombardamento inglese su Collegno. Le bombe caddero lungo una linea di territorio e distrussero tutte le case che su quella striscia di terra sorvegliavano. Nel 1945 poi trovo i nomi di tanti ragazzi che hanno combattuto contro il fascismo e che il 30 aprile sono morti per una rappresaglia tedesca. Ma il 1° maggio di quell'anno una contro rappresaglia annientò le vite di altri ragazzi. Erano i "repubblicani" originari del mantovano e del veronese che a Collegno avevano trovato la morte per mano dei partigiani che con quel gesto volevano vendicare l'eccidio del giorno prima.

Ma le pagine che più mi stringono il cuore sono quelle in Parte II Serie B dei registri di morte fino agli anni 1970. Sono i morti del Regio Manicomio di Torino che a Collegno aveva la sua sede e che in alcuni anni della prima metà del '900 arrivò ad ospitare fino a 4000 degenti.

Nella prima metà del secolo scorso la malattia mentale era considerata come una vergogna da nascondere e non come una malattia da curare.

La storia del Manicomio di Collegno si fonde con quella della città, infatti esso si trovava proprio al centro di essa ed essendo l'unico in tutto il Piemonte e la Valle d'Aosta ospitava persone che arrivavano da tutto il nord-ovest italiano. La sua storia non è solo quella "dello Smemorato" che fu spunto di tanti articoli per i giornalisti di allora e soggetto per numerosi film. Bruneri o Canella, questo è il dilemma!

I più romantici vedevano, nello smemorato, Canella, il professore di greco e latino che aveva lasciato la gio-



*Silvia Cornetto, seconda da sinistra*

vane moglie veronese per andare a combattere in Crimea. I più realisti, invece, riconoscevano i tratti di Mario Bruneri, tipografo anarchico torinese che, per non farsi arrestare, fingeva di aver perso la memoria. Anche mia nonna lo vide e non smise mai di affermare che per lei era Canella (anche se un processo aveva appurato, con l'ausilio delle impronte digitali, il contrario).

Il Manicomio era soprattutto un luogo di negazione della dignità umana e non si pensi che questo Ospedale ospitasse solo adulti, anzi, per i bambini era stato creato un apposito padiglione "Villa Azzurra". Vi giungevano, assieme ai bambini affetti da sindrome di Down, bambini sani che le famiglie non volevano, o alcune volte, quelli che erano nati dalle degenti dell'ospedale, o altri che mostravano solo lievi disagi mentali. Lì il prof. Coda, poi condannato per gli esperimenti compiuti sugli adulti, continuò fino al 1970 le sue cure deliranti. Bambini legati al letto, nudi, ai quali veniva praticato l'elettrochoc ai genitali.

Coda sapeva bene come praticarlo. Per tanti anni in precedenza lo aveva sperimentato sugli adulti. Persone, che oggi si potrebbe definire solo depresse o con patologie facilmente curabili, venivano sottoposte a queste torture che sarebbero dovute servire a curarli e che invece annientavano loro ogni barlume di volontà.

E alcuni non sopravvissero... E' per questo motivo che quando sfoglio i "nostri" registri (sì perché li sentiamo come una proprietà da custodire gelosamente) penso alle persone i cui nomi sono segnati indelebilmente sulla carta. E quando vengono le scolaresche in visita ci piace sottolineare come noi Ufficiali di Stato Civile siamo i custodi di un piccolo lembo di storia.

## STESEI

### ***INA SAIA: l'iniziativa ANUSCA-Stesei per supportare gli operatori ed il Sistema***

**F**inalmente i nostri associati possono contare su un supporto specifico anche su un argomento da tempo di attualità ma spesso relegato ad attività accessoria in Anagrafe: il colloquio telematico con l'INA SAIA.

Dopo un lungo periodo di gestazione, ora non si può più scherzare.

Per le ricadute che INA SAIA ha ed avrà sempre più nell'ampio scenario della diffusione capillare della circolarità delle informazioni anagrafiche e nell'ottica dello snellimento dell'attività amministrativa, l'Anagrafe non può più tergiversare nel far diventare la gestione dei compiti INA SAIA ad essa affidati un'attività ordinaria, quotidiana, da seguire con cura.

Ciò porta inevitabilmente gli operatori comunali a dover comprendere ed assimilare nuovi modi di lavorare, nuovi strumenti operativi, nuove regole.

Naturalmente Anusca non poteva restare a guardare, ed ha siglato un accordo con un accreditato attore, presente nel settore ormai da quasi 20 anni, la Stesei di Torino.

L'accordo prevede che Anusca, utilizzando le esperienze acquisite dalla Stesei, fornisca ai suoi associati un punto di riferimento operativo affinché possano procedere correttamente e completamente alla gestione di INA-SAIA

In concreto, il punto di riferimento operativo è l'Help Desk Stesei di Torino, struttura che garantisce una risposta im-

mediata, specializzata e competente alle esigenze dell'operatore di anagrafe che lavora con INA-SAIA, anche attraverso l'adozione di soluzioni tecnologiche ed organizzative efficaci, come per esempio la teleassistenza indiretta.

Per mezzo di un numero di telefono, l'operatore di anagrafe dialoga direttamente con un tecnico competente in materia, affrontando alcune fra le tematiche più correnti dell'intero sistema: cura del popolamento straordinario INA, verifica della qualità del contenuto di INA, indicazione delle soluzioni agli scarti che il sistema INA SAIA produce e che devono essere necessariamente risolti.

L'accordo Anusca-Stesei tende a raggiungere a livello operativo tre obiettivi: assicurare l'operatore di anagrafe affinché tutti i soggetti residenti in Comune, inviati come popolamento straordinario, siano stati effettivamente caricati in INA e non presentino anomalie; assicurare l'operatore di anagrafe affinché in INA non siano presenti soggetti anomali e soggetti con dati anagrafici e Codice Fiscale NON validati; fornire all'operatore di anagrafe un punto di appoggio dove rivolgersi per trovare informazioni relative alla soluzione degli scarti ricevuti durante il processo di notifica variazioni anagrafiche ad INA SAIA.

L'accordo Anusca-Stesei inoltre tende a limitare i rischi ai quali si espongono gli Ufficiali di Stato Civile ed Anagrafe per una eventuale diffusione di dati anagrafici impuri.

### ***POLIZZA DI TUTELA LEGALE!!!***

*Alla cortese attenzione  
dei sigg. Ufficiali di Stato Civile  
e Anagrafe associati all'A.N.U.S.C.A.*

L'UGF Aurora Ass.ni di Imola ha in essere un rapporto assicurativo con A.N.U.S.C.A. che garantisce gli associati aderenti per la Responsabilità Civile della Professione, come descritto nell'Informativa che trovate sul sito Internet dell'associazione.

Per integrare la copertura assicurativa l'UGF Aurora Ass.ni di Imola ha predisposto una polizza di TUTELA LEGALE per garantire onorari, spese e competenze del legale LIBERAMENTE SCELTO dagli assicurati, spese giudiziarie e processuali, onorari di periti di parte e di quelli nominati dal Giudice, spese di transazione e soccombenza per fatti inerenti la professione.

La garanzia vale, molto importante, per la Difesa Penale ed anche per le Spese di resistenza per cause Civili (quest'ultime subordinate all'adesione alla polizza di Responsabilità Civile sopra descritta).

La proposta viene sottoposta alla vs. attenzione a causa

del crescente fenomeno di richieste danni che comportano anche la chiamata in causa Penale e la sempre più frequente possibilità che il Giudice ritenga compensate le spese legali, ovvero che ognuna della parti provveda a pagare le proprie.

L'offerta che vi presentiamo è molto vantaggiosa, per le garanzie inserite a fronte del costo per assicurato, grazie alla collaborazione tra l'A.N.U.S.C.A. e l'UGF Aurora Ass.ni di Imola ed è la seguente:

1) massimale per caso assicurativo, senza limite annuo, € 20.000,00

Costo annuo € 25,00

Nell'occasione siamo a chiedervi cortesemente una ADESIONE INFORMALE al progetto di polizza in quanto occorre raggiungere un numero minimo di partenza di 1.800 associati/assicurati.

Per manifestare la vs adesione vi invitiamo ad inviare al più presto una mail a [segreteria@anusca.it](mailto:segreteria@anusca.it)

Grazie per la collaborazione.

*UGF Aurora Ass.ni di Imola*

(Continua da pag. 1 "Campagna Tesseramento...")

Per tutti questi colleghi, ANUSCA ha pensato a diverse proposte. A cominciare dalla **quota "A"** che, al costo invariato (e davvero contenuto!) di 22 euro, prevede, il terzo venerdì di ogni mese, l'invio all'indirizzo del socio del quotidiano *ItaliaOggi* con una pagina di informazioni curata da ANUSCA; "*ANUSCA Informa*", il periodico dell'associazione con notizie tecnico organizzative che viene spedito all'indirizzo del socio; la risoluzione di un quesito; il parere legale per vertenze sul lavoro; la "*Newsletter ANUSCA*", notiziario-web quindicinale con le novità più interessanti e commenti alla legislazione di settore; "*Anusca Flash*", notizie in tempo reale di avvenimenti e informazioni di particolare rilievo in materia di servizi demografici.

Tanti i vantaggi per i soci nel 2011, con aziende dell'importanza della Valleverde calzature, la Galleria Ferrari, la Costa hotel, oltre a sconti in numerosi Outlet e tante altre opportunità che potete trovare sul sito internet [www.anusca.it](http://www.anusca.it) (Convenzioni soci individuali) con indirizzi e recapiti telefonici.

A tutto questo, ANUSCA aggiunge, per i soci che invece sceglieranno la **quota "B"**, la speciale polizza assicurativa per gli operatori dei servizi demografici per la responsabilità civile nell'espletamento dei compiti d'ufficio con tre proposte di copertura: **B1** fino a € 75.000 - **B2** fino a € 150.000 - **B3** fino a € 250.000. E' una polizza che ha l'obiettivo di tutelare il patrimonio personale degli operatori dei Servizi Demografici e di tutti coloro, che, pur non essendo funzionalmente qualificati come "Operatori dei Servizi Demografici", compiono atti afferenti il settore, patrimonio che potrebbe essere intaccato da obbligazioni risarcitorie nei confronti di terzi o della Pubblica Amministrazione.

ANUSCA, inoltre, ha costituito un Fondo di 20 mila euro annuali per coprire eventuali situazioni che possono non essere coperte dalla Polizza Assicurativa attivata dai soci.

#### Cosa copre la polizza:

La polizza copre le responsabilità personali degli assicurati nello svolgimento delle attività professionali, vale a dire la responsabilità civile per fatti commessi con colpa grave e la responsabilità amministrativa, oltre alle spese per resistere alle azioni promosse da terzi o dalla Corte dei Conti. E', dunque, una polizza che ha l'obiettivo di tutelare per danni patrimoniali involon-

tariamente cagionati a terzi nell'esercizio delle proprie funzioni e/o mansioni di operatore dei servizi demografici, anche se saltuarie. Tali funzioni devono risultare da provvedimenti dell'Amministrazione Comunale.

#### Quali rischi copre:

- la **RESPONSABILITÀ CIVILE** diretta del funzionario nei confronti di terzi che abbiano subito un danno da un fatto derivante da responsabilità dell'assicurato.

Il cittadino, cioè, deve chiamare in giudizio direttamente l'Ufficiale e deve essere sentenziata la colpa grave dell'Ufficiale. In questo caso, qualora fosse individuata una responsabilità personale del funzionario (che sarebbe, dunque, chiamato a rispondere col proprio patrimonio), è operante la copertura assicurativa. Qualora, invece, venisse sentenziata la colpa lieve del funzionario, risponderrebbe l'ente di appartenenza o il Ministero dell'Interno, in quanto responsabile in solido con l'Ufficiale (art. 28 della Costituzione);

- la **RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA** per danno erariale, a seguito di giudizio della Corte dei Conti che condanni l'Operatore al risarcimento di un danno alla pubblica amministrazione (anche in questo caso si tratta di una responsabilità personale, di cui l'Operatore sarebbe tenuto a rispondere con il proprio patrimonio);

- le **SPESE LEGALI** sostenute per resistere all'azione promossa dal terzo danneggiato (non le copre totalmente), oppure dalla Procura Regionale della Corte dei Conti, ma solo a seguito di richiesta di risarcimento danni (come in tutte le polizze di responsabilità Civile);

#### La validità temporale della garanzia

La polizza decorrerà dall'1.01.2011 al 31.12.2011, poiché tutte le polizze in essere hanno validità fino al 31/12/2010. Coloro che hanno già versato la quota "A" per il 2011 potranno passare alle quote B1-B2-B3 attraverso "integrazione". Lo stesso dicasi per coloro che desiderano aumentare il massimale della polizza precedentemente sottoscritta: potranno passare da B1 a B2 o B3 con "integrazione"

Sono assicurate le richieste di risarcimento pervenute all'Ufficiale assicurato nel periodo di validità della polizza, purché il comportamento colposo si sia verificato non oltre due anni prima la data di stipula della convenzione.

In caso di cessazione dell'attività da parte dell'Assicurato, salvo il caso di licenziamento, la garanzia è estesa alle richieste di risarcimento pervenute

all'Ufficiale nei due anni successivi alla data di cessazione, purché il comportamento colposo si sia verificato nel periodo di validità della Convenzione.

#### Il massimale

L'operatore ha la possibilità di scegliere tra i seguenti massimali:

Tipo quota	MASSIMALE	Quota associativa	Copertura assicurativa
Totale			
B1	Euro 75.000,00	Euro 22,00	
	Euro 20,00	Euro 42,00	
B2	Euro 150.000,00	Euro 22,00	
	Euro 30,00	Euro 52,00	
B3	Euro 250.000,00	Euro 22,00	
	Euro 50,00	Euro 72,00	

#### Come aderire

Per aderire alla polizza è sufficiente inviare al fax n. 051/944183 la ricevuta comprovante l'avvenuto versamento completa dei seguenti dati: indirizzo completo, recapito telefonico, e-mail ed ente di appartenenza.

Info: [www.anusca.it](http://www.anusca.it)

telefono 051-944641 o 944268

mail: [tesseramento@anusca.it](mailto:tesseramento@anusca.it)

## **Una proposta vantaggiosa anche per i comuni**

Anche quest'anno, le quote associative "A", "B" e "C" sono state mantenute invariate, come la "D" introdotta nel 2010, quota che oltre a comprendere i servizi presenti nelle altre consente di scegliere una iniziativa a carattere territoriale ed far partecipare senza oneri di iscrizione un numero libero di operatori.

Pensiamo sia una proposta economicamente vantaggiosa, sia per i Comuni più piccoli sia per quelli più grandi, che tiene conto del grande interesse per la formazione testimoniato dai numeri registrati nel corso dell'ultimo anno. Inoltre, l'offerta di servizi è rimasta immutata, ovviamente con tutti gli aggiornamenti del caso curati dai nostri esperti. Le statistiche di accesso ci indicano un gradimento e un utilizzo ben distribuito fra le varie opportunità.

Infine, l'informazione che ANUSCA offre agli uffici demografici dei Comuni con l'invio del "Notiziario" mensile (12 numeri annui) e della puntuale "Newsletter" quindicinale con tutte le ultime novità, oltre ad un sito internet ([www.anusca.it](http://www.anusca.it)) continuamente aggiornato per dare tante informazioni utili agli operatori demografici.



Il neo eletto Presidente EVS Paride Gullini con le due nuove Vice Presidenti, alla sua destra Eleonore Bailer (Austria) e alla sua sinistra Bojana Zadravec (Slovenia)

(Continua da pag. 1 "Paride Gullini eletto...")

dere sul nuovo Presidente dell'EVS che si sussurrava fin dal Congresso di Castel San Pietro Terme, fosse scelto nella persona del Presidente ANUSCA, in ragione della riconosciuta capacità espressa negli anni, nonchè l'ammirazione e la simpatia acquisita con l'ottima organizzazione riservata agli ospiti dell'EVS, in occasione dei congressi gestiti dall'Associazione italiana.

Così, anche l'auspicio del dimissionario Presidente Cees Meesters, sempre a Castel San Pietro Terme, si è poi tradotto a Dresda in un plebiscito, ovvero: un coro unanime e condiviso, che ha toccato nel profondo lo stesso Gullini, che non si aspettava tanta attenzione. Un'attenzione che gratifica, ma come ha detto nel suo breve discorso d'investitura, "può anche preoccupare se ingenerasse troppe attese".

L'anticipo che il neo-presidente ha voluto dare all'Assemblea prefigura le sue idee e l'attività operativa dell'EVS su alcuni obiettivi, quali:

- rendere permanenti i rapporti con la Commissione Europea ed il Parlamento Europeo;
- stessa cosa per i rapporti con la CIEC;
- ricerca di sponsorizzazioni a livello europeo;



Un altro momento dei lavori

- rapporti e nuovi indirizzi al Comitato tecnico-scientifico;
- sponsorizzazioni con aziende per i congressi annuali dell'EVS;
- gestione del sito Internet ed ampliamento dei contenuti, inserendo le attività delle singole associazioni, utilizzando, per semplificare, la lingua di ogni singolo Paese, oppure nella lingua inglese o francese. Questo per far vedere all'opinione pubblica in generale ed alle Istituzioni, le attività professionali che le associazioni aderenti all'EVS svolgono sul territorio.

Inoltre, è intenzione del Presidente Gullini di studiare forme migliori di gestione del congresso annuale. Così come sarà utile approfondire il tema della gestione delle risorse e l'utilizzo delle consulenze. Obiettivi che Gullini ha voluto meglio precisare circa la sensibilizzazione delle Istituzioni europee nei riguardi del ruolo che l'EVS può svolgere per favorire l'integrazione europea e la sicurezza degli Stati. Al riguardo il Presidente ha detto: "la trasmissione degli atti di stato civile e delle certificazioni



Un momento dei lavori

in genere, nonché la falsificazione delle identità elettroniche saranno inevitabilmente tematiche che coinvolgeranno, nel futuro, gli ufficiali di stato civile. Occorrerà pertanto sensibilizzare le Istituzioni europee ed i singoli Paesi sul valore della professionalità degli ufficiali di stato civile, per assicurare maggiore efficienza e trasparenza al futuro scenario europeo".

Dalla politica in campo europeo, a quella del bilancio dell'EVS, le cui risorse consentono, a mala pena, la sopravvivenza. In relazione a ciò, il neo Presidente Gullini ha invitato a ripensare come il congresso annuale possa diventare una risorsa. "E' giunto il momento - ha detto Gullini - di considerare l'ipotesi che il congresso annuale sia organizzato dalle associazioni che sono in grado di far fronte anche all'eventuale passivo".

Ma, come si diceva all'inizio, sono solo proposte e quindi materia da approfondire. Ma pure con tutta la prudenza possibile in questi casi, ci sono i sintomi di un cambiamento che potrebbe innovare le attese di un movimento europeo che conosciamo nella dimensione organizzativa, ma non ancora nelle sue potenzialità. Dipenderà dall'impulso che il nuovo Presidente e l'intero gruppo dirigente dell'EVS saprà dare, per ancorarsi alle tante dinamiche della nuova Europa ed in quel quadro giocare un



Da sinistra: Paride Gullini, Franco Stacul, Primo Mingozi insieme all'ufficiale di Stato Civile di Dresda

ruolo da protagonista.

E, ancora: vogliamo ricordare che l'organico dell'EVS consta di due Vice Presidenti, nelle persone di Bojana Zadavec (Slovenia) e di Eleonore Bailer (Austria). Segretario generale dell'EVS è il nostro "pr" Franco Stacul, esperto di lingue e di bon-ton.

Infine, il Presidente Gullini ha affidato incarichi fissi di collaborazione: la Commissione Europea al belga Steve Heylen; il Comitato tecnico-scientifico all'olandese Jan Otten; i rapporti con il Parlamento Europeo ai tedeschi, che si sono riservati di indicare il loro rappresentante.

Dresda, 520.000 abitanti, che gli inglesi hanno distrutto fino all'ultimo baluardo d'abitazione, è stata completamente ricostruita ed oggi è sfavillante di luci di notte e di luce di giorno per l'urbanistica trasparente, fatti di vetrate e scale mobili e di una vivacissima attività commerciale.

Un ampio centro pedonalizzato con nuovi servizi pubblici locali ed un'efficientissima metropolitana di superficie. Attrattiva primaria i castelli, con il Ponte di Augusto il Forte (1727-31) numerose sono le chiese, tra le quali la Cattedrale di nostro Signore e la Galleria d'arte riaperta solo nel 1995 che è ricca quanto il Museo d'Orsay di Parigi, con opere di Canaletto, Rubens, Rembrandt, Paolo Veronese, Giorgione, Correggio, Raffaello e chissà quanti altri pittori italiani, "svenduti" nel 1780 dal Duca di Modena che aveva urgente bisogno di soldi.

L'accaduto della compravendita sembra confermare che gli italiani non si smentiscono mai: "l'ideale" dei soldi è purtroppo vulnerabile, come dimostra il poco edificante comportamento del Duca di Modena.

Prima dell'Assemblea dell'EVS, l'associazione locale ci ha fatto visitare Dresda, e poi la Casa dei matrimoni; una bella palazzina con ampio giardino ed il celebrante, dirigente dello stato civile, tale Frank Neuberger, a disposizione per le nostre curiosità.

A Dresda ci sono 8.000 nascite l'anno. I matrimoni sono intorno ai 2.000, suddivisi a metà tra cattolici e protestanti. Anche in Germania prende piede il rito matrimoniale a pagamento. I posti più ricercati, come in Austria, dove si va costruendo un vero business dei matrimoni, sono i Castelli (fuori città 500 euro, in città 200). Il rapporto tra le due opportunità è favorevole alla scelta della città, per-



Foto di gruppo dei rappresentanti delle associazioni europee membri EVS

ché solo in 50 vanno al Castello Grande, dove le spese per arredi e pranzo sono molto alti. Poi, ci sono i matrimoni fra persone dello stesso sesso. Si stima che su 50 matrimoni, il 60% sono fra uomini ed il 40% fra donne. L'incontro programmato dall'associazione di Dresda, si è rivelato utile per le tante informazioni in materia di stato civile ed in particolare sul crescente fenomeno dei matrimoni "a pagamento". Peccato che la Presidente Sabine Otto non abbia potuto essere presente con la sua naturale simpatia, causa un'improvvisa malattia che ha richiesto il ricovero in ospedale.

Ci associamo ai tantissimi auguri dell'EVS e del suo Presidente Gullini, immaginandola quanto prima fra l'attiva comunità dei demografici di Dresda.

Giunti ai saluti, ci si è dati appuntamento per il 18-19-20 maggio 2011 a Zielona Gora (Polonia), dove si terrà l'undicesimo congresso dell'EVS, il primo dell'era Paride Gullini.



EVS Linz: lavori del Congresso USC austriaci ottobre 2010

# La Provincia di Crotona, ben lieta di ospitare Anusca

di Nicola Iacopino

Presso la “Sala Azzurra” del palazzo della Provincia di Crotona, il 26 ottobre 2010, è stato inaugurato il corso per il personale addetto ai servizi anagrafici, organizzato dalla Prefettura di Crotona e finanziato dal Ministero dell’Interno. Alla suggestiva cerimonia d’apertura erano presenti il Prefetto Vincenzo Panico, il Presidente della Provincia Stanislao Zurlo, il Sindaco di Crotona Peppino Vallone, nonché il Vice-presidente nazionale dell’ANUSCA Domenico Linarello. In particolare il Prefetto, Vincenzo Panico, ha sottolineato l’importanza di questi corsi e rimarcato il ruolo che l’ANUSCA svolge, con impareggiabile etica professionale nel campo della formazione e dell’aggiornamento degli operatori dei Servizi Demografici. Anche il Presidente della Provincia si è soffermato sulle indiscusse capacità formative dell’ANUSCA e s’è detto lieto di avere avuto la possibilità di ospitare, nella sala convegni dell’Amministrazione Provinciale, i suoi esperti nonché gli operatori dei SS. DD. dell’intera provincia di Crotona.

Il Sindaco della storica cittadina calabrese (la cui fondazione è fatta risalire all’VIII secolo a.C. e viene indicata, dalla storia antica, come uno dei centri più importanti della Magna Grecia, nonché, nel VI secolo a. C., come centro conflittuale con Atene e Sparta e dal 570 a. C. per un decennio di scontri con Locri; Kroton è, inoltre, indicata come patria elettiva del samese Pitagora che vi approdò, ospite dell’amico Democede, nel 572 a. C. ed ivi fondò una scuola di scienze, matematica e musica), ha, infine, ringraziato l’Associazione per l’impegno costante profuso a sostegno degli uffici Anagrafe, Stato Civile ed Elettorale dei comuni e sulla validità delle iniziative da essa promosse e ottenute tramite un proficuo e costante dialogo col Ministero dell’Interno. Dal lato rappresentativo ANUSCA, Linarello ha ringraziato la Prefettura, il Presidente della Provincia ed il Sindaco del Comune per aver accolto con grande entusiasmo i rappresentanti dell’Associazione, per aver messo a disposizione la logistica necessaria per lo svolgimento del corso, nonché per aver permesso agli operatori dei servizi demografici della provincia di accedere alle risorse messe a disposizione dal Ministero dell’Interno.

Particolarmente seguito il nutrito programma formativo, svolto in conformità alle direttive del Mininterno e secondo le indicazioni del direttore del corso Dr. Fabrizio Gallo, il quale ha assicurato la presenza partecipata e costante della collaboratrice della Prefettura, individuata nell’Ing. Informatico Manica Maria Rita. Dal canto suo l’ANUSCA ha assistito e assicurato la formazione dei discenti mediante la presenza di ben cinque docenti esperti-ANUSCA, nell’ordine: Nicola Corvino, Gaetano De Vita, Amelia Cicirelli, Donato Berloco ed il sottoscritto, nonché dall’assistenza costante della segreteria ANUSCA.



Da destra: Domenico Linarello, Vice Presidente Nazionale ANUSCA, Vincenzo Panico Prefetto di Crotona, Stanislao Zurlo, Presidente della Provincia e Peppino Vallone Sindaco della città

Dal lato del tesseramento, dopo il consueto invito ad essere più partecipi alle esigenze rappresentative dell’ANUSCA, la quale gode di un indiscusso apprezzamento sia di livello internazionale, sia a livello di Ministero dell’Interno nonché degli uffici territoriali, è stato più volte evidenziato che ciò permette di ottenere un maggior peso rappresentativo che consente all’Associazione di essere presente in modo capillare nei progetti di aggiornamento professionale degli addetti ai servizi demografici; sulla base di quanto esposto si è registrata un’adesione individuale quasi unanime, ma particolarmente gradite sono risultate le adesioni di esponenti esterni ai SS. DD., cioè di collaboratori della locale prefettura. È stato constatato, infine, che l’Associazione chiude in positivo il tesseramento per il 2010 ed avvia, col medesimo auspicio, quello del 2011.



Da destra: Domenico Linarello Vice-presidente nazionale ANUSCA, Vincenzo Panico Prefetto di Crotona, Stanislao Zurlo Presidente della Provincia e Peppino Vallone Sindaco della città

Rivolto al Sindaco e agli Amministratori Pubblici di Conversano  
*Un sincero saluto da Cosmo Lofano*

Al Sig. Presidente del Consiglio  
 Al Sig. Sindaco Ai Sigg. Amministratori  
 Per l'ultima volta ricorro a citare, in un contesto diverso, una norma, nello specifico, art. 46, 1° comma, del Regolamento del Consiglio comunale, in combinato disposto dell'art. 17, 1° comma, dello Statuto comunale vigente, per rivolgere il mio più fervido e sincero saluto di commiato dall'Amministrazione comunale, presso la quale e con Essa si è intrecciata la mia storia di dipendente. Un grazie per essere stato sensibile e disponibile a condividere riflessioni per un migliore funzionamento del servizio, suscitando propositi di interesse, anche con attestazioni concrete.



Cosmo Lofano

In quel fatidico primo giorno di lavoro, 24 aprile, dopo aver sognato e sperato, quotidianamente, di trovare un lavoro, credo di aver toccato veramente il Cielo (chi non l'anelerebbe, oggi), confutando la poetessa Saffo la quale affermava: "Non spero mai ogni giorno di sfiorare il Cielo con un dito". Ho cercato di prodigarmi per svolgere al meglio il mio dovere di pubblico dipendente, ispirandomi al principio Kantiano "**dovere per il dovere**" di cui parlava Immanuel Kant nella sua opera *Critica della Ragion Pratica*.

Ora, in un ruolo diverso, quello di cittadino di questa nobile città, voglio anche formulare un sentito augurio fioriero di buon lavoro che misuri la profondità dell'impegno dell'Amministrazione che si coniuga con l'operare, con l'intensità, l'efficacia e la volontà del singolo pubblico amministratore, comunque e sempre cittadino, proteso verso il vero, autentico, soddisfacimento degli interessi generali e collettivi, senza eludere e deludere, nel rispetto del mandato ricevuto e da onorare!

Perché l'interesse generale e collettivo, come credo le SS. LL. convengano, rappresenta certamente l'espressione più nobile, più eccelsa dell'agire politico e del buon governo della cosa pubblica che miri a concretizzare l'appagamento dei bisogni essenziali dell'intera città e protenda mirabilmente alla promozione di ogni aspetto del bene comune e alla sublimazione di intendimenti per la risoluzione di quelle aspettative e di quei bisogni - amplificati e condizionati dall'inarrestabile processo di trasformazione della società e dal grande fermento che la permea -, che sono la vera garanzia del pieno rispetto del cittadino, di ogni singolo diritto dei cittadini; che colga il senso più profondo e sublime per offrire alla comunità pienezza di vita dignitosa e serena, tutelata, guidata e garantita da una sana, retta, imparziale, oculata e trasparente attività amministrativa; che progetta e concretizza per l'intera città amministrata, iniziative ed occasioni di progresso e di sviluppo miranti al bene di tutta la comunità; che faccia propria l'ansia di interrogativi che l'attanagliano nel suo quotidiana

cammino, compromesso da continue, preoccupanti sfide che si abbattono e da necessità, bisogni, situazioni di sofferenza e di povertà, sempre nuove, sempre assillanti, sempre presenti che la sovrastano.

"L'attività politica è la più alta attività religiosa dopo quella dell'unione intima con Dio" (G. La Pira). L'augurio più vibrante perché l'attività amministrativa sia sempre più inebriata di luce radiosa che rischiari ed illumini il retto agire per il perseguimento del bene comune, non si perda memoria, perpetui gloriosamente nel tempo, così che non si pensi e non si dica, citando una similitudine del filosofo Kierkegaard, nella sua opera - *Stadi sul cammino della vita* - che "la nave è in mano al cuoco di bordo e ciò che trasmette il megafono del

Comandante, non è più la rotta da seguire, ma ciò che si mangerà il domani", seguito da un commento di Mons. Gianfranco Ravasi: "**la società è in mano al cuoco, senza riferimenti, senza nessuno capace di indicare un orizzonte, una meta. Manca una voce profetica che richiami alle coscienze dei singoli l'esigenza di rispettare imperativi etici capitali. E senza quei particolari riferimenti, senza quel mix di strategia, l'uomo si distrugge con la politica senza principi, la ricchezza senza il lavoro, l'intelligenza senza la sapienza, gli affari senza la morale, la scienza senza l'umanità, la religiosità senza la fede, l'amore senza il sacrificio di sé**".

Ed allora, un augurio fulgido e solenne che sostenga l'amministratore, per amore del mandato ricevuto, a cogliere il senso vero dello spirito di servizio, a gestire soavemente il consenso, sicché, con il convincimento e la consapevolezza che sulle ceneri degli altri non si costruisce nulla, l'impegno, il contributo e la dedizione di tutti, diventino gesto concreto, diventino azione, traslati nella realizzazione dei programmi fortemente proclamati in direzione delle legittime aspettative di tutta la comunità, senza conflittualità, senza temere o esorcizzare il conflitto, ma gestirlo con saggezza e sano discernimento in felice simbiosi: amministratori che realizzano gli interessi dell'intera città, e cittadini che collaborano con essi per una città aperta alla speranza, alla tradizionale operosità e vitalità, rammentando che l'Intelligenza della Storia l'ha sempre e legittimamente collocata ed additata come città guida nel panorama significativo della cultura, degli studi, della politica, dell'economia, delle iniziative sociali, così che ogni cittadino ... ed amministratore possa onorevolmente e giustamente inorgogliarsi di appartenere ad un così grande paese ed inneggiare, in un alleluia senza fine, alla sua grande e stupefacente millenaria, prodiga, feconda, incomparabile Storia. Auguri di un buon lavoro, proficuo ed uberoso.

Auguri per l'intera città.

Lettera  
**Remo Govoni saluta ANUSCA**

**Al Presidente ANUSCA  
Paride Gullini**

***Ai Componenti il Comitato Provinciale Anusca di Bologna***

*Caro Presidente, Cari Soci e Amici del Comitato Provinciale, è giunto il momento che io prenda atto che la mia condizione fisica non mi permette una fattiva collaborazione nell'Associazione e, conseguentemente, a maggior ragione di ricoprire l'incarico di presidente Comitato Provinciale di Bologna.*

*Purtroppo, dopo una vita di stretto legame di partecipazione attiva nella nostra ANUSCA, è con profondo dolore che rassegno le mie dimissioni dall'incarico di Presidente Provinciale.*

*Come ebbi a dire ad alcuni di voi, ho subito un importante intervento chirurgico e al momento la mia salute è un po' traballante; per me è iniziata una nuova battaglia che spero di vincere.*

*Considerati i rilevanti impegni che nei prossimi mesi coinvolgeranno ANUSCA e, tra questi la ricorrenza del 30° anno di fondazione Annusca, auspico che al più presto sia nominato un nuovo Presidente del Comitato Provinciale, al fine di poter sostenere con efficacia questa ricorrenza e gli altri rilevanti impegni. Con stima e affetto.*

Remo Govoni

---

## Lutto

**R**iceviamo e pubblichiamo la dolorosa notizia che ha colpito la collega Giuseppa Monforte del Comune di Messina (ufficio nascite), durante lo svolgimento del corso per abilitazione per Ufficiali di stato civile nella città di Messina.

La figlia Claudia Marchetti di 23 anni, universitaria, dopo aver accompagnato la mamma Giuseppa al corso di abilitazione, proseguiva per l'Università, ma

sulla strada panoramica ha purtroppo avuto un incidente mortale.

All'immenso dolore dei genitori, si è subito associata la comunità degli operatori demografici che ci ha inviato la triste notizia.

Il Presidente ANUSCA e questa Redazione invitano i colleghi locali ad esprimere le più sentite condoglianze alla collega Giuseppa ed ai famigliari tutti.

---

## Lutto

### ***Ricordiamo un collega gioioso***

Il Comitato Provinciale Anusca di Milano Sud vuole ricordare il collega del Comune di Gravina di Puglia, Matteo Carbone, scomparso a maggio di quest'anno dopo una improvvisa malattia.

Abbiamo trascorso con lui molti Convegni Nazionali, condiviso e scambiato con professionalità le nostre esperienze e conoscenze, ci siamo anche divertiti molto con la sua contagiosa allegria e simpatia..

Al XXX Convegno Nazionale di Merano ci mancherà molto, ma come ci dicevamo sempre tra noi, con tanta positività, se anche non siamo "considerati dagli altri", continuiamo ad amare i demografici perché ciò che conta è lottare per ciò che credi.



Matteo Carbone

Lettera

## *Un ringraziamento all'ANUSCA*

*Da tempo mi sentivo in dovere di ringraziare ANUSCA sulla cui struttura fisica e formativa ho potuto contare in tutti gli anni in cui sono stata Ufficiale di Stato Civile e di Anagrafe nel comune di Fratte Rosa (PU).*

*Sono stati ANUSCA, nella persona del suo Presidente regionale dott. Gabriele Vincenzi, e la Prefettura di Pesaro e Urbino, nella persona della dr.ssa Anna Maria Meattini, in questi giorni, a convocarmi per la cerimonia del ritiro del certificato di abilitazione all'esercizio delle funzioni di ufficiale di stato civile ed allora mi sono detta che non era più giusto rimandare. Per 10 anni ho lavorato ai Servizi Demografici del comune di Fratte Rosa che ho lasciato dal novembre 2007 avendo scelto di essere trasferita presso l'ufficio di Fano dell'Agenzia delle Entrate.*

*Nel piccolo comune dove lavoravo dividendomi con fatica fra i servizi demografici, sociali, culturali, educativi e turistici, ANUSCA e' sempre riuscita a darmi un supporto importante. E' per cio' che e' mio intendimento ringraziarla pubblicamente, insieme a tutti i Funzionari della Prefettura di Pesaro con cui ho spesso collaborato, a tutti i colleghi ed in particolare a Gabriele Vincenzi, Catia Tornari e Camillo Conti che sono stati di grande sostegno nel mio lavoro, nonche' a Luigi Baruffi e Vania Guerra che, accettando di sostituirmi durante l'anno di prova, mi hanno dato l'opportunita' del cambiamento.*

*I preziosi aggiornamenti, corsi, giornate e pomeriggi di studio organizzati da ANUSCA, spesso in collaborazione con la Prefettura di Pesaro e Urbino, nonche' l'esperienza e la generosità dei colleghi associati, sono stati per me la chiave per la formazione di una professionalità solida che anche oggi, in altro ambito, mi e' molto preziosa per continuare a lavorare con serietà ed impegno. Grazie a Tutti e Buon Lavoro!*

Dr.ssa Maria-Palma Tombolesi  
(ex Responsabile dei Servizi Demografici  
del Comune di Fratte Rosa)

### **ANUSCA INFORMA**

**Direttore Resp.le** Paride Gullini

**Vice Direttore** Primo Mingozzi

**Redazione** Primo Mingozzi, Paride Gullini,  
Sauro Dal Fiume, Cecilia Bortolotti, Silvia Zini

**Servizi Fotografici**

Alfiero Metri, Gabriele Lanzoni



## Concorso fotografico *Scatta la tua foto!*

Il 31 dicembre 2010 scade il "Concorso - Scatta la tua foto!"

Saranno premiate le 3 migliori fotografie del 30° Convegno nazionale di Merano, con un fine settimana ospiti dell'ANUSCA Palace Hotel di Castel San Pietro Terme (Bologna), dopo un'attenta valutazione di una Giuria che si riunirà nel mese di gennaio.



**1° e 2° corso residenziale  
per anagrafisti,  
7 giugno 2010**



**3° corso residenziale  
per anagrafisti,  
14 giugno 2010**



**4° corso residenziale  
per anagrafisti,  
21 giugno 2010**



**5° corso residenziale  
per anagrafisti,  
12 luglio 2010**



**7° corso residenziale  
per anagrafisti,  
20 settembre 2010**



**3° corso residenziale di abilitazione per ufficiali di stato civile,  
26 giugno 2010**